

LW GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.

Aggiornamento Tariffe Febbraio

Gas Metano:
L'INDICE PSV SI ATTESTA A:
0,372680 €/Smc.

SPECCHIA - TRICASE ☎0833.542367

il Gallo

30 Anni

l'informazione gratis per tutti

LW GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.

Aggiornamento Tariffe Febbraio

INDICE PUN, VALORI PER FASCIA ORARIA:
F1 (ore di punta) 0,12228 €/kWh
F2 (ore intermedie) 0,11984 €/kWh
F3 (ore fuori punta) 0,10530 €/kWh

SPECCHIA - TRICASE ☎0833.542367

Anno XXXI, Numero 07 (828) / 4-17 aprile 2026 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)


Uno, nessuno e centomila

Agli estremi. Elezioni: a **Ruffano** solo Antonio Cavallo? *Nessuno* pare voglia sfidarlo
A **Tricase** restano sei candidati sindaco e si profila un lungo elenco di nomi in lista

RUFFANO	TRICASE/1	TRICASE/2	TRICASE/3	TRICASE/4	TRICASE/5	TRICASE/6
						
Antonio Cavallo	Giovanni Carità	Vincenzo Chiuri	Antonio De Donno	Vincenzo Errico	Andrea Morciano	Claudio Pispero

12-14

Vela d'Altura, a Leuca la Coppa dei Campioni



10

DA SUD EST A METROPOLITANA DI SUPERFICIE



➤ Un'infrastruttura da 186 chilometri, destinata a cambiare il modo di muoversi nel Salento: collegamenti più rapidi, maggiore sicurezza e un servizio all'altezza di un territorio che vive di turismo, commercio e pendolarismo quotidiano. La consegna è prevista entro il 2026, anche se il cronoprogramma ha accumulato ritardi che continuano a pesare. Di recente la visita ai cantieri del **governatore Decaro**: «Un'infrastruttura pensata per cambiare in meglio la qualità della vita quotidiana delle persone»

5

➤ **L'ESTATE STA ARRIVANDO**
Un anno è passato ma sui lidi è copia e incolla
«Il settore è fermo, fare impresa nel turismo oggi è un azzardo». **Sandro Portaccio**, presidente provinciale del SIB (Sindacato Italiano Balneari) fotografa una situazione di contraddizioni e mancanza di programmazione

7/8

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti nascosti tra le pubblicità e, **martedì 7 aprile**, dalle 9,30, telefona allo 0833 545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea, verrà sorteggiata una cena per due al Terminal di Leuca. In palio tanti altri premi



Regolamento a pagina 23

RR ROSSETTO

SERVIZI PER L'AMBIENTE

NOLEGGIO GAZEBO PER FESTE, SAGRE, EVENTI, ECC.

RACCOLTA E TRASPORTO DI: PRODOTTI RICICLABILI - RIFIUTI SPECIALI - INERTI - RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

NOLEGGIO CASSONI - CONSULENZA E GESTIONE AMBIENTALE - BONIFICA AMIANTO

NOLEGGIO BAGNI CHIMICI - NOLEGGIO PULMINO 9 POSTI

NUOVO SERVIZIO
CREMAZIONE CON RESTITUZIONE CENERI DEL TUO AMICO

Serena Pasqua

Via Marsala, 59 - MATINO (Le) - Tel/Fax: 0833.519536 Cell. 345.6919911 347.3340185
info@impresarossettosmaltimento.com - www.impresarossettosmaltimento.com



Sede Legale
via Tremiti
TUGLIE



CASA DI RIPOSO SAN PIO

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
PER PERSONE CON PIU' DI 64 ANNI
E CON DEFICIT FUNZIONALI

- Assistenza diurna e notturna
- Attività socializzanti ed educative
- Servizi alberghieri (inclusi i pasti)
- Assistenza infermieristica e sanitaria

CENTRO DIURNO SANT'ANNA

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E ATTIVITÀ
DIURNE PER PERSONE CON BISOGNI DI
SUPPORTO E SOCIALIZZAZIONE

- Attività educative per favorire l'autonomia
- Attività di socializzazione e animazione
- Attività espressive, psicomotorie e ludiche
- Attività culturali e di formazione
- Somministrazione dei pasti
- Servizio di trasporto



TIGGIANO | via XI Settembre
 **3295986541**

DECRETO FISCALE, «INVESTIMENTI A RISCHIO»

L'allarme di Confindustria Lecce. Taglio del 65% al credito d'imposta e stop a parte degli incentivi: imprese in difficoltà tra incertezza normativa e piani economici da rivedere

Il nuovo decreto fiscale pubblicato in Gazzetta Ufficiale accende un forte campanello d'allarme nel tessuto imprenditoriale salentino.

Secondo Confindustria Lecce, le disposizioni introdotte rischiano di produrre effetti "pesanti e immediati" sulle aziende del territorio, soprattutto su quelle che nel 2025 avevano già avviato investimenti significativi in innovazione ed efficientamento energetico.

Molte imprese locali avevano infatti programmato interventi facendo affidamento sul credito d'imposta **Transizione 5.0**, inserendosi nei percorsi di transizione digitale ed energetica promossi a livello nazionale ed europeo.

«SCELTE GIÀ COMPIUTE»

Non nasconde una forte preoccupazione il **presidente di Confindustria Lecce Valentino Nicolì**, che sottolinea le conseguenze dirette del provvedimento: «Ci troviamo di fronte a un intervento che incide su scelte già compiute dalle imprese. Imprese che vivono di progettualità e visione, che costruiscono i propri percorsi di crescita su pianificazioni di medio-lungo periodo. Aziende che hanno investito risorse importanti», aggiunge il presidente provinciale degli industriali, «spesso anticipando capitali propri o ricorrendo al credito, nella convinzione di operare all'interno di un quadro normativo stabile e affidabile».



TAGLI E ESCLUSIONI: COSA CAMBIA

Il nodo principale riguarda la riduzione del credito d'imposta: il decreto prevede infatti un taglio pari al 65% delle agevolazioni richieste. A questo si aggiunge l'esclusione di alcune tipologie di investimento, tra cui gli impianti fotovoltaici ad alta efficienza, settore su cui molte imprese avevano puntato per contenere i costi energetici e migliorare la sostenibilità. Secondo l'associazione, la misura rischia di ampliare il divario competitivo tra il Mezzogiorno e le altre aree del Paese, colpendo maggiormente contesti già fragili sotto il profilo strutturale.

IL PROBLEMA DELLA CERTEZZA DELLE REGOLE

Oltre all'impatto economico, emerge una questione di fiducia nel sistema normativo. «Il punto non è solo l'impatto economico, già di per sé rilevante, ma il venir meno di un principio fondamentale: quello della certezza delle regole». Per Nicolì, senza stabilità normativa «aumenta il costo del rischio» e diventa estremamente difficile pianificare nuovi investimenti o attrarre capitali. Le imprese coinvolte potrebbero trovarsi esposte sotto il profilo finanziario, con ripercussioni su liquidità, equilibrio dei piani economici e capacità di programmare

nuovi interventi: «Anche nel nostro territorio questa misura rischia di rallentare processi di innovazione già avviati e di scoraggiare nuove iniziative imprenditoriali».

LA RICHIESTA: RIPRISTINARE LE CONDIZIONI ORIGINARIE

Il sistema confindustriale chiede un intervento rapido per ristabilire le condizioni previste inizialmente dal Piano Transizione 5.0 per le imprese che avevano maturato i requisiti nei tempi stabiliti: «È necessario intervenire rapidamente per ristabilire un quadro di fiducia e garantire coerenza tra gli impegni assunti e le misure effettivamente applicate».

Segnale positivo, secondo l'associazione, è la convocazione di un tavolo di confronto da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sul tema del credito d'imposta.

«Le imprese, che rappresentano un motore essenziale di sviluppo, hanno bisogno di certezze e di un ecosistema favorevole, fondato su politiche di sostegno stabili e credibili». La vicenda apre un tema più ampio: quello della stabilità delle politiche industriali in una fase economica già segnata da incertezze. Per il tessuto produttivo leccese, la posta in gioco riguarda sì gli investimenti già effettuati, ma anche la capacità di continuare a innovare e competere.

Auguri per una Pasqua
Serena ed in Pace

Massimo Strummiello

**Ristrutturazioni Civili
Intonaci, Pitture,
Pavimenti in cemento
e microcemento**

Tutto il Bello
del Salento

MATINO | Via Carizzolo 5

347 74 30 642

il Gallo 
 30 Anni
 l'informazione gratis per tutti

in occasione
dei suoi

30
Anni

mercoledì
22
aprile
ore 19,00

Scuderie Palazzo Gallone
Tricase

CARTA o PIXEL?



La carta è destinata a scomparire o può reinventarsi?

CREDIBILITA'

VALORE DELL'INCHIESTA GIORNALISTICA

RUOLO DEI GIORNALI LOCALI

MONDO SOCIAL

OSPITI

LUIGI ZITO Direttore Giornale "il Gallo"

EMILIO FAIVRE Direttore Lecceprima

CARLA SANAPO pubbliCarla - Social Media Manager

INTRODUCE

LORENZO ZITO Giornale "il Gallo"

MODERA

GIUSEPPE CERFEDA Giornale "il Gallo"

METRO DEL SALENTO: DECARO ACCELERA

Il sopralluogo. Il Governatore visita cantiere Fse: «Miglioreremo qualità della vita delle persone». Obiettivo consegna dei lavori entro il 2026. Paolo Pagliaro: «Svolta attesa da venti anni»

Si lavora senza sosta sulla linea ferroviaria Sud-Est **Maglie-Zollino**.

Anche di notte, con l'obiettivo di recuperare il tempo perso e spingere verso la realizzazione della **metropolitana di superficie Martina Franca-Lecce-Gagliano**.

Parliamo di un'infrastruttura da 186 chilometri, destinata a cambiare il modo di muoversi nel Salento: collegamenti più rapidi, maggiore sicurezza e un servizio finalmente all'altezza di un territorio che vive di turismo, commercio e pendolarismo quotidiano.

La consegna è prevista entro il 2026, anche se il cronoprogramma ha accumulato ritardi che continuano a pesare.

ATTENZIONE SUI TEMPI

Per fare il punto della situazione, il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, insieme all'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Piemontese, ha effettuato un sopralluogo sul cantiere.

Una visita che arriva in un momento delicato, con i lavori in corso e la necessità di garantire tempi certi su un'opera strategica per l'intero territorio.



Decaro e Piemontese in visita al cantiere FSE

«OPERA STRATEGICA»

«Quello che si sta realizzando in Salento è il passaggio da una ferrovia tradizionale a una vera metropolitana di superficie. Un'infrastruttura pensata per cambiare in meglio la qualità della vita quotidiana delle persone», spiegano Decaro e Piemontese, «parliamo di circa 186 chilometri di rete che collegano Martina Franca, il cuore della Valle d'Itria, a Lecce e a tutto il basso Salento fino a Otranto e Gagliano del Capo, a 10 minuti da Santa Maria di Leuca, punta estrema del sud della Puglia. Un asse strategico che attraversa territori ad alta densità turistica e anche comunità che ogni giorno si spostano per lavoro, studio, sanità, accesso ai servizi di ogni giorno».

«LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL»

Dal fronte dell'opposizione, così il consigliere regionale **Paolo Pagliaro**, capogruppo di Fratelli d'Italia: «Finalmente il mio appello è stato ascoltato: il presidente Antonio Decaro è venuto a compiere un sopralluogo sul cantiere della metropolitana di superficie del Salento. Si intravede la luce in fondo al tunnel di trasporti ferroviari antiquati che condannano il territorio ai margini della mobilità». Pagliaro richiama una battaglia lunga anni, iniziata ben prima del suo ruolo istituzionale: «Denuncio questa situazione da vent'anni, prima come editore e poi come consigliere regionale. È una sfida decisiva per il riscatto del Salento».

DAL «TRENO DELLA VERGOGNA» AI NUOVI CONVOGLI ELETTRICI

Il riferimento è diretto alle condizioni attuali della linea Lecce-Gagliano, simbolo di una mobilità lenta e superata.

«Nel gennaio 2021 ho organizzato una manifestazione salendo sul treno Lecce-Gagliano, che impiega 2 ore e 50 minuti per percorrere 65 chilometri», ricorda Pagliaro.

Un quadro che ha portato a iniziative istituzionali e risultati concreti: «Abbiamo ottenuto l'approvazione di una mozione e lo stanziamento di 50 milioni di euro. Il percorso è stato lento, oggi siamo vicini a un cambiamento radicale».

Il consigliere sottolinea il valore politico della visita del governatore, definendola un segnale di attenzione: «A differenza di chi lo ha preceduto, Decaro ha scelto di verificare di persona. È un gesto importante, perché dai trasporti si misura la qualità della vita di un territorio».

Allo stesso tempo rilancia: «Serve costanza. La Regione deve vigilare sul cronoprogramma e investire risorse proprie. Chiediamo treni più veloci, sicuri e puntuali».

La metropolitana di superficie è un passaggio atteso per studenti, lavoratori e turisti. È, soprattutto, un banco di prova per misurare la capacità di trasformare promesse in risultati concreti.

«Continueremo a incalzare la Regione», conclude Pagliaro, «perché questo passaggio epocale diventi realtà».

VIAGGIA IN SICUREZZA CON TRASPORTI PRIMICERI



TRASPORTI DIRETTI IN TUTTA EUROPA



TRASPORTI
F.LLI PRIMICERI SRL

Casarano

via provinciale per Supersano km 3

Buona Pasqua

www.trasportiprimiceri.com
info@trasportiprimiceri.com



PRIMICERI TRASPORTI



0833.513789 - 0833.1939240

30 Anni

La domanda che ha segnato un'epoca



Era il 2 ottobre 2004...

Una delle tante tappe di un percorso editoriale de *il Gallo* che oggi, nel trentennale, assume il valore di testimonianza viva di un territorio e delle sue trasformazioni.

Sfogliando quelle pagine, emerge con forza il tema che allora dominava il dibattito pubblico: "Turismo, l'oro del Salento?".

Una domanda che era già visione e anche inquietudine. In quell'edizione, il giornale si faceva spazio di confronto, mettendo attorno allo stesso tavolo amministratori, operatori e cittadini, in un **forum in redazione**, utile alla costruzione di pensiero. Il turismo veniva raccontato come opportunità e anche come responsabilità: sviluppo sì, ma senza perdere identità.

A distanza di trent'anni, *il Gallo* resta fedele alla sua missione originaria: dare voce alle comunità, accendere riflessioni, custodire memoria.

In un tempo in cui l'informazione corre veloce e spesso superficiale, il valore di un giornale radicato nel territorio diventa ancora più prezioso. Quel numero del 2004 in archivio è uno specchio: racconta ciò che eravamo e, in parte, ciò che siamo diventati. Oggi, celebrando il trentennale, *il Gallo* continua a fare ciò che ha sempre fatto meglio: raccontare il Salento con passione, indipendenza e sguardo critico verso il futuro.

HELEN MIRREN, STELLA D'ITALIA

E del Salento. Dalla onorificenza di Londra alla vita a **Tiggiano**: un legame autentico che unisce cultura, territorio e impegno concreto

A **Londra**, nella residenza dell'Ambasciatore italiano, **Helen Mirren** ha ricevuto l'onorificenza di **Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia**.

Un riconoscimento che parla di relazioni, di cultura condivisa, di ponti costruiti nel tempo. La scena è quella delle grandi occasioni, eppure il significato va oltre la forma. Dentro quel momento c'è una storia più profonda, fatta di scelte personali e di affetto sincero.

SALENTO SCELTA DI VITA

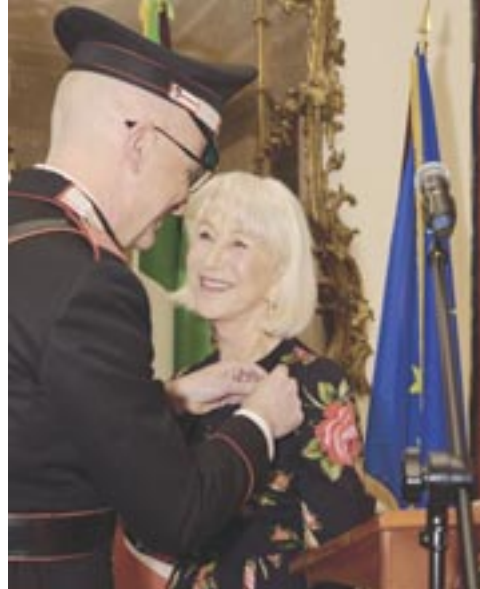
C'è un luogo preciso in cui questa storia prende corpo: **Tiggiano**.

Tra ulivi, muretti a secco e silenzi pieni, Helen Mirren ha trovato casa. Qui vive, qui torna, qui si riconosce. Parla italiano, si avvicina al dialetto, osserva il territorio con uno sguardo che unisce rispetto e curiosità. Non è un passaggio, è una presenza.

OLTRE IL CINEMA

Il legame con questa terra si misura anche nell'impegno. La battaglia contro la *Xylella* è uno dei fronti più delicati per il territorio, e Mirren ha scelto di esserci.

Ha contribuito a dare voce a un'emergenza che riguarda paesaggio, economia, identità. Gli ulivi non sono solo alberi, sono memoria viva. Difenderli significa difendere una storia collettiva.



UN PONTE TRA MONDI

Il riconoscimento ricevuto a Londra racconta esattamente questo: la capacità di tenere insieme due mondi, di creare dialogo tra culture diverse.

Italia e Regno Unito, tradizioni artistiche, linguaggi, sensibilità.

Tutto si intreccia nella figura di un'artista che ha saputo trasformare il proprio percorso in un punto d'incontro.

QUANDO UN LUOGO DIVENTA CASA

Appartenere non è solo una questione di nascita, è una scelta che cresce nel tempo.

È fatta di gesti, di attenzione, di cura quotidiana. Helen Mirren, con il suo Salento nel cuore, ricorda che i luoghi più veri sono quelli che si abitano davvero. Anche quando si arriva da lontano.

«DIMORA DEL CUORE»

«La mia professione mi ha offerto un privilegio straordinario», ha detto "The Queen", dopo aver ricevuto l'onorificenza, «insieme a mio marito, il regista Taylor Hackford, abbiamo potuto costruire una casa in Salento, che oggi è diventata la nostra dimora del cuore. Nel piccolo paese di Tiggiano stiamo vivendo un viaggio unico, fatto di incontri autentici e di un'umanità generosa. Gli italiani, con il loro spirito, riescono sempre a farci sorridere. È lì che ci sentiamo davvero a casa».

«Per chi vive in paese», ha aggiunto, «sarò sempre semplicemente "l'attrice", ma in realtà siamo stranieri che, giorno dopo giorno, si sentono parte di una stessa famiglia. È questo il dono più grande che il Salento ci ha fatto».

Helen Mirren non ha perso l'occasione per rilanciare su un argomento che le sta particolarmente a cuore: «Qui abbiamo anche conosciuto da vicino il dramma della *Xylella*, la malattia che sta distruggendo gli ulivi: è qualcosa che mi spezza il cuore. Bisogna parlarne di più, perché nel mondo non è ancora chiara la portata della devastazione economica e culturale che sta colpendo il Salento e la Puglia».

bortone
CARROZZERIA

TRICASE
ZONA INDUSTRIALE

☎ 320 925 4395



buona Pasqua

AL LIDO L'ESTATE INIZIA PRIMA

Stagione più lunga. In Salento si apre prima e si chiude dopo
Tra clima, turismo e nuove abitudini cambia il tempo del mare

Una volta l'estate salentina iniziava con puntualità quasi liturgica: ombrelloni aperti a giugno, spiagge piene a luglio, chiusure ordinate a settembre.

Oggi quel ritmo sembra appartenere a un'altra epoca.

Il calendario continua a esistere, certo, ma ha perso autorità.

Il mare chiama prima e gli stabilimenti balneari hanno imparato ad ascoltare.

Il 2026 conferma una tendenza ormai consolidata: la stagione si allunga, si dilata, si infila nei mesi che un tempo erano considerati "fuori tempo massimo".

LE PRIME APERTURE

Già a ridosso dell'equinozio di primavera, lungo le coste ioniche e adriatiche, qualcosa si muove.

Non è solo manutenzione o preparativi: alcuni lidi aprono davvero.

Accade a **Gallipoli**, a **Porto Cesareo**, lungo la litoranea verso **Otranto**.

Le strutture più organizzate, quelle con ristorante e bar o che organizzano eventi, intercettano un pubblico che non aspetta più giugno.

Weekend tiepidi, turisti stranieri, salentini che tornano al mare per il piacere di farlo: marzo e aprile diventano mesi "utili". Non ancora estivi, ma già vivi.

Le spiagge restano ampie, il rumore è basso, la sensazione è quella di un privilegio condiviso tra pochi.



MAGGIO MESE CERNIERA

Se c'è un momento in cui il cambiamento si percepisce davvero, è maggio. Non più semplice anticamera dell'estate, ma fase piena di attività. Gli stabilimenti aumentano, i servizi si attivano, i primi flussi turistici si stabilizzano.

È un tempo intermedio, quasi perfetto: niente rezza, prezzi più accessibili, clima favorevole. Gli operatori lo sanno e investono. Eventi soft, aperture serali, cucina di qualità. Il mare diventa esperienza, non solo destinazione.

Dal punto di vista normativo, poco cambia: il primo giugno segna ancora l'avvio della stagione balneare completa, con ob-

blighi precisi su sicurezza e servizi. È il momento in cui tutto entra a regime, senza eccezioni.

LA CODA SI ALLUNGA

Se l'inizio si anticipa, anche la fine si sposta. Settembre, nel Salento, è ormai un mese pienamente balneare. Le spiagge si svuotano lentamente, la luce si fa più morbida, il mare resta caldo. Sempre più stabilimenti scelgono di restare aperti anche a ottobre, almeno nei fine settimana. Una decisione che qualche anno fa sarebbe sembrata azzardata oggi appare naturale. Il turismo si distribuisce, cambia ritmo, cerca spazi meno affollati e più autentici.

PERCHÉ ACCADE

Dietro questa trasformazione ci sono fattori concreti. Il clima, prima di tutto: primavere anticipate e autunni lunghi rendono possibile ciò che prima era impensabile. Poi il turismo, che ha modificato abitudini e aspettative. Si viaggia di più, in periodi diversi, con una maggiore attenzione alla qualità dell'esperienza. C'è anche una crescita culturale degli operatori. Allungare la stagione significa lavorare meglio, evitare picchi ingestibili, distribuire risorse e opportunità.

Se non ci fosse un però...

[CONTINUA A PAGINA 8](#)

30 Anni

Treni a Sud Est,
il tempo non passa



Era il 5 marzo 2005

quando *il Gallo* accese i riflettori sulle Ferrovie Sud Est con un esperimento tanto semplice

quanto provocatorio: il "Reality Train".

Un viaggio reale, documentato minuto per minuto, per raccontare ritardi, disagi e un sistema ferroviario già allora inadeguato alle esigenze di un territorio in crescita. A distanza di vent'anni, con la visita del Governatore Decaro e il ritorno nel dibattito pubblico della metropolitana di superficie, quella fotografia appare sorprendentemente attuale.

Oggi cambiano i nomi, le promesse, i tavoli tecnici, ma resta solo la percezione di un'infrastruttura che fatica non poco a stare al passo con i tempi.

Il Salento non chiede miracoli, ma visione: collegamenti rapidi, frequenti, integrati.

Il "Reality Train" era una denuncia e anche una proposta implicita: partire dai dati, dall'esperienza quotidiana di pendolari, studenti, turisti per costruire soluzioni concrete. Oggi, come allora, la sfida è trasformare le parole in binari.

Perché il tempo, quello dei cittadini, non può restare fermo in stazione.

ELIA GREEN SERVICE
di Elia Antonio



Buona Pasqua

✓ MANUTENZIONE DEL VERDE
✓ GIARDINAGGIO ✓ PULIZIE VARIE

329 69 58 504
elia8264@gmail.com

Padovano VIAGGI

**NOLEGGIO AUTO
MINIBUS AUTOBUS**

Buona Pasqua

**SERVIZIO TAXI
PER BARI e BRINDISI
STAZIONE di LECCE
VIAGGI SU RICHIESTA**

CASARANO

339 4065702

www.padovanoviaggi.it - padovanomarco@alice.it

LIDI, «SENZA REGOLE NIENTE FUTURO»

Sandro Portaccio. Concessioni nel limbo, destagionalizzazione impossibile, erosione e trasporti al collasso. Il presidente provinciale SIB denuncia: «*Gli imprenditori vivono alla giornata*»

di Giuseppe Cerfeda

▶ **SEGUE DA PAGINA 7**

▶ Il turismo balneare salentino si muove in un terreno sempre più incerto, tra vuoti normativi, costi in crescita e problemi strutturali mai risolti.

A lanciare l'allarme è **Sandro Portaccio**, presidente provinciale del **SIB** (Sindacato Italiano Balneari) Confcommercio Lecce; nell'intervista che segue fotografa una situazione fatta di contraddizioni e mancanza di programmazione.

Dalla destagionalizzazione ancora irrealizzabile alle concessioni in scadenza senza regole chiare, fino alle criticità di trasporti ed erosione costiera: «*Il settore*», spiega, è fermo, «*fare impresa nel turismo oggi è un azzardo*».

DESTAGIONALIZZAZIONE ANCORA LONTANA

▶ **Si parla sempre più spesso di destagionalizzazione. A che punto siamo?**
«Non può esistere una vera destagionalizzazione finché non ci sono leggi regionali chiare che la rendano possibile. Oggi siamo davanti a un contrasto evidente tra ordinanze regionali e quelle della Capitaneria di porto. Questo blocca tutto».

Eppure, molti stabilimenti anticipano l'apertura...

«Sì, ma spesso solo come solarium. Per funzionare come stabilimenti completi servirebbe tutto l'organico, bagnini compresi. Se la Capitaneria impone personale al completo già da maggio, diventa insostenibile: nessuno può permettersi quei costi per un'apertura anticipata».



«VIVIAMO ALLA GIORNATA»

▶ **Che stagione vi aspettate?**
«Noi viviamo alla giornata. Senza decreti attuativi sulle concessioni non possiamo fare alcuna programmazione».

Le concessioni andranno in gara nel 2027: cosa manca?

«Mancano le regole. Il governo ha stabilito che si andrà a gara, ma con quali criteri? Non si sa. È questo il problema principale».

Quindi niente investimenti?

«È impossibile investire senza certezze. Gli imprenditori balneari oggi non programmano, si limitano a sopravvivere stagione dopo stagione».

«...»

Forse il fatto che per il turismo si parli tanto di Salento, più a nord della regione non piace!

COSTI E TRASPORTI

▶ **A tutto questo si aggiungono i costi in aumento...**

«Fare impresa nel turismo oggi è un azzardo. Aumenta tutto: energia, carburante, gestione. E senza certezze normative diventa ancora più difficile».

Altro problema irrisolto, forse il più grande, resta quello dei trasporti...

«Possiamo discutere di servizi e professionalità, ma se non risolviamo i trasporti non andiamo da nessuna parte».

In che senso?

«Arrivare nel Salento è complicato e costoso. Da Bari in giù i collegamenti non sono adeguati. Un turista può arrivare a Lecce, ma poi come raggiunge Gallipoli, Santa Maria di Leuca o Torre Pali? Se ne parla da anni ma forse il fatto che per il turismo si parli tanto di Salento, più a nord della regione non piace!».

OCCASIONE O ILLUSIONE?

▶ **Quindi, il rischio è perdere competitività?**

«Il Salento è stato scoperto e piace, ma, senza infrastrutture, i turisti vengono una volta e poi non tornano. Costa troppo arrivarci e ci sono troppi disagi».

Cosa serve subito?

«Prima di tutto i decreti attuativi sulle concessioni. Poi bisogna affrontare i problemi strutturali: trasporti, erosione, organizzazione. Altrimenti parlare di turismo è solo una presa in giro».

Presidente, domanda finale: vogliamo davvero puntare sul turismo?

«È questa la vera domanda. Dobbiamo decidere se il turismo lo vogliamo davvero oppure no».



Da oggi pensiamo a tutto noi, anche al risparmio.

Portaci la tua bolletta!

Anche per Partita IVA

WINDTRE STORE

📍 Via Roma, 38 - Casarano



TRICASE, ECCO LA CASA DELLA CULTURA

Il Museo Civico a Palazzo Gallone. Un polo permanente per le attività culturali che accoglierà percorsi dedicati a Don Tonino ed a Giuseppe Codacci Pisanelli



Trasformare un luogo da semplice spazio in visione.

È questo l'obiettivo con cui l'amministrazione comunale a Tricase ha dato vita al progetto per la realizzazione del primo Museo Civico di Palazzo Gallone, che presto vedrà la luce. Un polo culturale stabile, destinato a diventare il cuore della vita culturale cittadina.

L'iniziativa, appena approvata ma già avanti nell'idea e nella programmazione, segna un passaggio importante: non solo la valorizzazione di un contenitore storico di grande pregio, ma la costruzione di un sistema capace di mettere in relazione memoria, identità e futuro. Palazzo Gallone, già negli ultimi anni sede di mostre, rassegne e incontri, si prepara così a compiere un salto di qualità, assumendo una funzione permanente e strutturata.

IL PROGETTO



Il progetto prevede la nascita del Museo Civico di Palazzo Gallone, uno spazio espositivo articolato che accoglierà nuclei di grande valore storico e culturale, destinato a nascere entro la prossima estate.

Tra questi, un'area sarà realizzata in collaborazione con la Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca e verrà dedicata a **Don Tonino Bello**.

Una presenza che conferisce al

«...»

Non solo esposizione: il Museo Civico di Palazzo Gallone nasce come progetto di città, capace di mettere in dialogo memoria e futuro

«...»

Una sezione dedicata a Don Tonino Bello rafforza il valore civile e spirituale del museo, proiettando Tricase in un circuito di interesse oltre i confini locali

«...»

Codacci Pisanelli, documenti e memoria tornano a casa: il patrimonio dell'illustre statista nuovamente accessibile nella sua città d'origine, completando un percorso storico

progetto una dimensione ulteriore, capace di intrecciare cultura e spiritualità.

La figura di Don Tonino, che a lungo fu parroco anche della Chiesa Matrice di Tricase, non appartiene soltanto alla memoria religiosa, rappresenta un patrimonio condiviso di valori civili, morali e sociali, riconosciuto ben oltre i confini locali.

Il museo si inserirà così nel più ampio cammino di valorizzazione della sua testimonianza, anche in relazione al percorso verso la beatificazione in corso, per diventare un punto di riferimento per quanti guardano alla sua figura, contribuendo ad attrarre visitatori, studiosi e fedeli.

Il museo accoglierà anche un'area interamente dedicata alla figura di **Giuseppe Codacci Pisanelli**, tra i protagonisti della vita istituzionale italiana del Novecento: docente universitario, costituente, ministro, osservatore al processo di Norimber-

ga. Una personalità che ha saputo rappresentare Tricase in Italia e nel mondo, e il cui patrimonio documentale tornerà a essere accessibile nella città che ne ha segnato le radici.

Un passaggio decisivo in questo percorso è stato compiuto nei giorni scorsi a Roma, dove una delegazione dell'amministrazione comunale ha incontrato gli eredi di Codacci Pisanelli nella storica dimora familiare, visitandone il prezioso archivio personale.

Un incontro che ha consolidato un dialogo avviato da tempo e che ha sancito la volontà condivisa di **riportare a Tricase una parte significativa del patrimonio documentale** dell'illustre concittadino. Un ritorno che assume un valore simbolico forte: quello di una storia che, dopo aver attraversato i luoghi delle istituzioni nazionali e internazionali, torna a casa per essere custodita e raccontata.



L'archivio romano di Giuseppe Codacci Pisanelli

RELAZIONI, CONOSCENZA E PARTECIPAZIONE

Il sindaco **Antonio De Donno**: «Non si tratta soltanto di allestire sale espositive, ma di dare forma a un luogo capace di generare relazioni, conoscenza e partecipazione, rafforzando il legame tra la comunità e il proprio patrimonio»

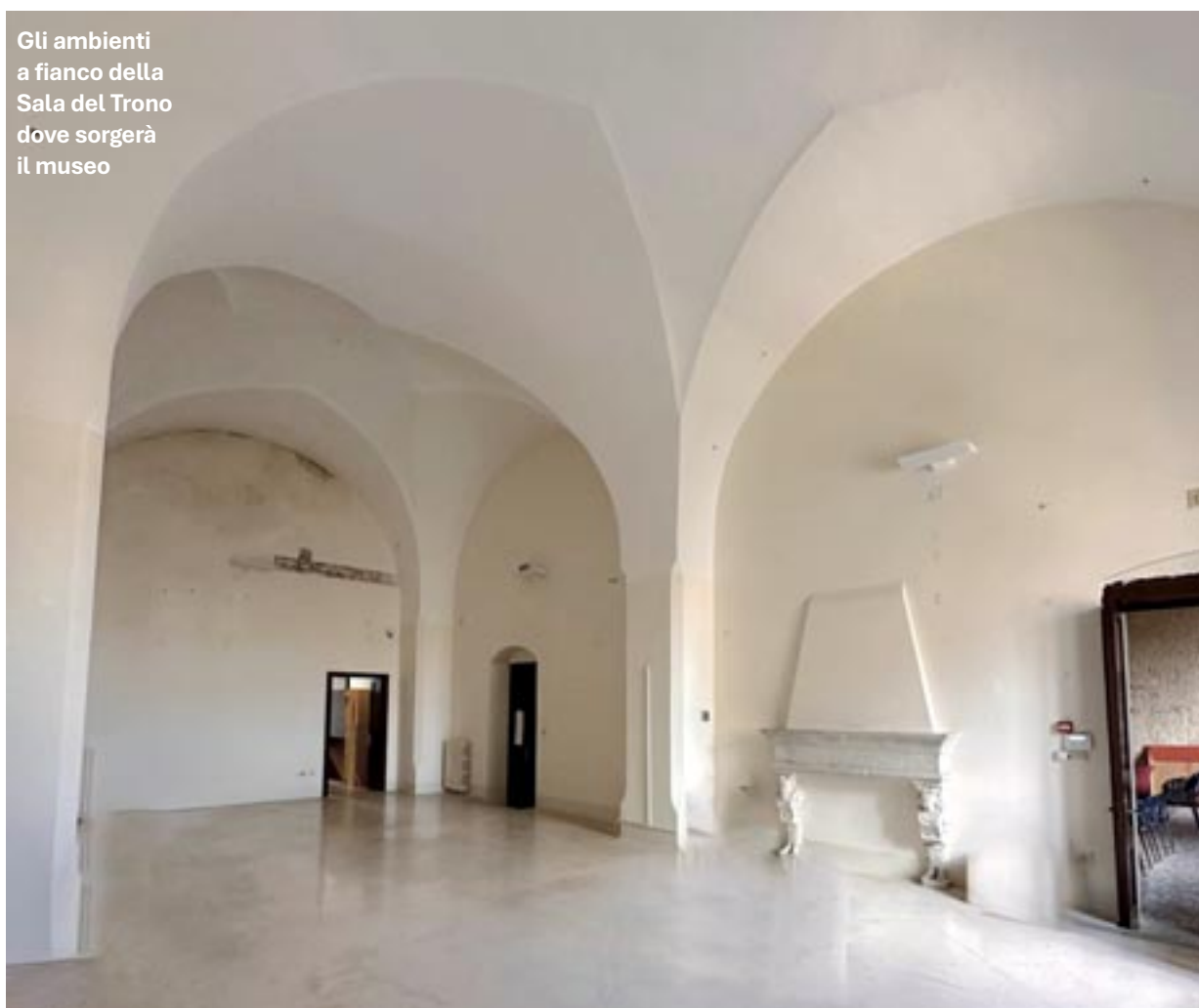


L'iniziativa si inserisce nell'ampio quadro di politiche culturali che, negli ultimi anni, col coordinamento dell'assessora alla Cultura **Francesca Longo**, hanno visto il Comune impegnato nella promozione del territorio attraverso eventi, rassegne e attività diffuse.

«Dalle programmazioni culturali estive alle iniziative legate alla valorizzazione del centro storico, fino alle collaborazioni con associazioni e realtà locali, Tricase ha costruito progressivamente un'identità culturale dinamica e riconoscibile. Palazzo Gallone, già protagonista di questo percorso come sede di mostre, spettacoli e

convegni, diventa ora il punto di convergenza di queste esperienze, trasformandosi da spazio ospitante a vero e proprio motore culturale», spiega il sindaco **Antonio De Donno**. «È in questa prospettiva che il progetto assume un significato che va oltre la dimensione museale. Non si tratta soltanto di allestire sale espositive, ma di dare forma a un luogo capace di generare relazioni, conoscenza e partecipazione, rafforzando il legame tra la comunità e il proprio patrimonio. Tricase compie così un passo importante nel riconoscere e valorizzare la propria storia: il Museo Civico unirà memoria e futuro, e restituirà alla città un luogo destinato a crescere nel tempo».

Gli ambienti a fianco della Sala del Trono dove sorgerà il museo



VELA D'ALTURA, COPPA CAMPIONI A LEUCA

Dal 10 al 12 aprile. Tre giorni di sport, turismo e promozione del territorio

Il presidente della Provincia, Tarantino: «Un'opportunità concreta per economia e accoglienza»

Tricase fa festa con suor Michela

Un momento di profonda spiritualità e di festa per la comunità di **Tricase**, in particolare per il rione **Caprarica**: **domenica 12 aprile Suor Michela Turco** pronuncerà la sua professione solenne. Un passaggio decisivo nella vita religiosa, con cui una consacrata emette i voti perpetui di povertà, castità e obbedienza, scegliendo in modo definitivo di dedicare la propria esistenza a Dio e al servizio degli altri.

La celebrazione si terrà nella **Cattedrale di Ugento** e rappresenta il culmine di un lungo percorso di discernimento e formazione all'interno della comunità delle **Clarisse Cappuccine di Alessano**.

Con la professione solenne, Suor Michela diventerà pienamente parte dell'ordine, assumendo in modo stabile gli impegni della vita monastica.

Per i fedeli e per quanti la conoscono, si tratterà di un'occasione di condivisione e partecipazione, un segno concreto di fede vissuta e di testimonianza. La comunità si stringerà attorno a Suor Michela accompagnandola con affetto e preghiera in questo passo importante, riconoscendo nella sua scelta un messaggio di speranza e dedizione.



Il salento ha aperto le porte alla grande vela con la presentazione ufficiale dell'VIII edizione della **Coppa dei Campioni di Vela d'Altura**.

L'evento, in programma a **Santa Maria di Leuca dal 10 al 12 aprile**, si conferma tra i più attesi del panorama nazionale, capace di coniugare competizione sportiva, valorizzazione del territorio e ricadute economiche significative.

«SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA»

Nel corso della conferenza stampa in Provincia, il **presidente Fabio Tarantino** ha sottolineato il valore strategico della manifestazione, evidenziando come iniziative di questo tipo rappresentino una leva concreta per la crescita del territorio.

La vela d'altura, ha spiegato, non è soltanto sport, ma un'occasione per promuovere Leuca e le sue strutture diportistiche e alberghiere, rafforzando l'attrattività della costa salentina.

Tarantino ha inoltre richiamato l'attenzione sulla gestione del patrimonio costiero, definito complesso ma ricco di potenzialità, ribadendo la necessità di investire nell'incremento dei posti barca per ospitare eventi sempre più rilevanti e generare nuove opportunità economiche.

L'ORGANIZZAZIONE E IL LAVORO DI SQUADRA

La Coppa dei Campioni nasce dalla sinergia tra il Club Velico Ecoresort Le Sirenè, affiliato alla Federazione Italiana Vela, e il Porto Turistico Marina di Leuca, con il patrocinio della Provincia di Lecce.

Alla presentazione hanno preso parte rappresentanti istituzionali e del mondo velico, contribuendo a delineare il profilo di una manifestazione ormai consolidata e in costante crescita.



TAPPA CHIAVE PER LA VELA D'ALTURA

Sul piano agonistico, la competizione assume un ruolo di primo piano nel calendario nazionale, rappresentando una tappa fondamentale per gli equipaggi in vista dei principali appuntamenti stagionali.

Le regate nelle acque di Leuca saranno una sfida tecnica tra imbarcazioni di alto livello, confermando il prestigio della manifestazione.

SPORT, PAESAGGIO E PROMOZIONE

Le prove si svolgeranno in uno degli scenari più suggestivi del Mediterraneo, dove il mare cristallino e il paesaggio diventano parte integrante dello spettacolo. Accanto alla dimensione sportiva, l'evento offrirà anche momenti di incontro e iniziative collaterali, pensate per coinvolgere il territorio e valorizzare le eccellenze locali. La Coppa dei Campioni si configura così come un appuntamento che va oltre la competizione, trasformandosi in uno strumento di promozione integrata in cui sport, turismo e sviluppo economico si intrecciano in maniera virtuosa.




MARTINUCCI

Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

Buona Pasqua 

SANTA CESAREA TERME CITTÀ D'ARTE

Il riconoscimento. La Regione certifica il valore storico, architettonico e culturale del territorio. Un traguardo che consolida il ruolo della località tra le destinazioni di eccellenza del Salento

➤ **Santa Cesarea Terme** ottiene ufficialmente il riconoscimento di **"Città d'arte"** da parte della Regione Puglia, un passaggio significativo che certifica il valore del patrimonio storico, architettonico e culturale della città. L'inserimento della nuova qualifica nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di crescita e valorizzazione del territorio. Si tratta di un riconoscimento di grande rilievo istituzionale, che non solo conferma quanto già emerso negli anni in termini di flussi turistici e qualità dell'offerta, ma rafforza anche l'immagine di Santa Cesarea come polo attrattivo nel panorama regionale.

PATRIMONIO IDENTITARIO

➤ Alla base della decisione della Regione vi è la ricchezza del patrimonio identitario locale. Santa Cesarea si distingue per un insieme di beni architettonici e culturali di pregio, tra cui spiccano le eleganti



ville storiche come **Villa Sticchi**, simbolo dell'identità cittadina. Accanto a queste emergenze architettoniche, il territorio custodisce importanti testimonianze archeologiche e naturalistiche: dal **Cisternale di Vitigliano** alla **Grotta Carlo Cosma**, alle suggestive grotte costiere che caratterizzano il litorale. Un sistema unico che racconta la storia millenaria della zona e ne valorizza il paesaggio. Non meno rilevante è il sistema delle **torri costiere**, tra cui la **Torre del Saraceno** e quella dell'area di **Porto Miggiano**, testimonianze della funzione difensiva che questi luoghi hanno avuto nei secoli. A completare il quadro, l'unicità del sistema termale, vero elemento distintivo della città, che unisce benessere, storia e turismo.

IL MOTORE DELLA CRESCITA

➤ Determinante per il riconoscimento è stata anche la vivacità culturale che caratterizza Santa Cesarea Terme.

Una programmazione costante di eventi, manifestazioni e iniziative artistiche ha contribuito negli anni a consolidare l'identità della città come luogo di cultura oltre che di turismo.

Tra gli appuntamenti più rappresentativi spicca la **"Notte Blu"**, evento simbolo capace di richiamare visitatori e valorizzare il patrimonio locale, affiancato da numerose iniziative promosse con il sostegno della Regione e degli enti locali.

«RISULTATO IMPORTANTE»

➤ Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Pasquale Bleve, che ha sottolineato l'importanza del traguardo per l'intera comunità. «È un risultato importante», ha dichiarato il sindaco Bleve, «perché rappresenta un riconoscimento ufficiale del valore della nostra città, della sua storia e della sua straordinaria bellezza paesaggistica e culturale». Il primo cittadino ha inoltre evidenziato come Santa Cesarea Terme, grazie alle sue architetture, alle grotte, al patrimonio naturale e al termalismo, si confermi tra le realtà più significative del turismo pugliese.

«...»

Riconoscimento ufficiale del valore della città, della sua storia, della sua straordinaria bellezza paesaggistica e culturale e un concreto strumento di promozione del territorio

PROSPETTIVE FUTURE E SVILUPPO TURISTICO

➤ L'ingresso tra le "Città d'arte" è uno strumento concreto per la promozione del territorio. La nuova qualifica rafforza infatti il percorso intrapreso dall'amministrazione comunale nella tutela del patrimonio e nella qualificazione dell'offerta turistica. L'obiettivo è chiaro: consolidare il posizionamento di Santa Cesarea tra le destinazioni di eccellenza della Puglia, puntando su un turismo sempre più integrato, sostenibile e legato alla valorizzazione delle identità locali.

PASSO AVANTI PER TUTTO IL TERRITORIO

➤ Il riconoscimento di "Città d'arte" segna dunque un punto di svolta per Santa Cesarea e per l'intero Salento, che continua a distinguersi come area capace di coniugare bellezza, cultura e sviluppo turistico. Un traguardo che guarda al futuro, rafforzando le basi per una crescita ancora più solida e consapevole.




trattoria vardaceli
cucina del territorio

Castiglione (Le) - Via Matteotti, 3
p.iva 04974980759
vardaceli@gmail.com
389 177 4580 | 389 431 3997




Buena Pasqua

“Tutto ciò che viene dalla nostra Cucina è cresciuto nel Cuore”



ELEZIONI COMUNALI: SEI FACCE UNA SFIDA, T

Sei candidato sindaco. Come i lati di un dado: una corsa aperta che riflette visioni diverse e un equilibrio politico tutto da costruire

di [Giuseppe Cerfeda](#)

Sei come le facce di un dado. A Tricase la corsa alle amministrative del **24 e 25 maggio** si gioca su sei candidati, sei visioni, sei possibili esiti. Un numero che incuriosisce e racconta già l'incertezza della sfida.

In campo ci sono il sindaco uscente **Antonio De Donno**, deciso a proseguire nel solco dell'esperienza amministrativa, poi **Giovanni Carità** (*Tricase, che fare?*), Vincenzo Chiuri (*PD, AVS, Movimento 5 Stelle* e la parte di *Cantiere civico* rimasta con Carmine Zocco), **Vincenzo Errico** (*Tricase Insieme*), **Andrea Morciano** (*Radici e futuro*) e **Claudio Pispero**, sostenuto da *Fratelli d'Italia* e da (almeno) un'altra lista civica.

Abbiamo chiesto a ciascuno di anticipare i temi della campagna elettorale e il numero di liste a sostegno. Come in ogni lancio, sarà il voto a fermare il dado sulla faccia vincente.

GIOVANI CARITÀ

Tricase, che fare?



2/3
liste

«Anticipo i temi della mia campagna elettorale partendo da una scelta precisa: **“Con i piedi per terra”**. Non è il tempo delle promesse, ma della responsabilità e di un metodo chiaro. Propongo un modello di governo partecipato, fondato su **trasparenza, collegialità e formazione di una classe dirigente diffusa**, capace di superare personalismi e improvvisazioni. Prima delle opere viene il metodo. Metto al centro lo **sviluppo economico**, con un approccio integrato che unisca infrastrutture, incentivi e valorizzazione del capitale umano. Interverrò sulla **zona industriale** per renderla attrattiva, sostenendo imprese, artigiani e nuove iniziative. Prevedo azioni concrete per **marine e centro storico**: parcheggi, mobilità più efficiente, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente. In agenda anche **agricoltura, ambiente e politiche sociali**, attraverso interventi coordinati e strutturati. L'obiettivo è creare condizioni reali e durature di crescita, rafforzando la coesione e le opportunità per l'intera comunità».

Giovanni Carità

VINCENZO CHIURI

PD, AVS, Cantiere civico M5S



4
liste

«La nostra visione nasce dall'ascolto: i temi dei cittadini sono i nostri. Con questionari e **tavoli tematici**, decine di tricasini stanno costruendo con noi una **“Tricase senza confini”**. Grazie a chi partecipa; chi non l'ha ancora fatto ci contatti. Da medico, vedo **scuola, sport e servizi** come un'unica infrastruttura pubblica: presidi per una seria politica sanitaria. Servono collegamenti efficienti da e per **Depressa e Lucugnano** e all'interno del centro, per creare isole pedonali e una città più vivibile, sicura e fruibile, capace di uno shopping lento e senza caos. Lo **sport** non è residuale: è presidio sanitario ed educativo per prevenire il disagio e promuovere il benessere psicofisico, come dimostrano numerosi studi e confermato dall'OMS. Nelle scuole le mense diventano fulcro di qualità nutrizionale, filiera locale ed educazione alimentare. Contrastiamo la **fragilità giovanile** con uno Sportello Unico e programmi dedicati. Superiamo l'assistenzialismo con il **Fondo “Tricase Ricatto”** (microcredito) e promuoviamo **co-housing per anziani**. Sul lavoro servono risposte concrete. Puntiamo su turismo lento e sostenibile, che valorizzi patrimonio e artigianato, per ridare fiducia ai giovani».

Vincenzo Chiuri

ANTONIO DE DONNO



«Mi ricandido per dare **continuità** a una **case** è pronta a una nuova fase: **rigenerazione diffusa**, dalla cura di piazze e centri, con un piano parcheggi immensi, completo. Interverrò su **Marina Porto**: fogna, accessi, sicurezza di parcheggi per un waterfront fruibile. l'asfalto di nuovi chilometri di strada, l'ospitalità diffusa e le attività locali, lancio della **zona industriale** e **scuola**, sulla **Città dello Sport** e **crei** luoghi di aggregazione. **Tricase** **mazione nel Mediterraneo**, anche **Mattei**. Continueremo a promuovere con **“Tricase Vibes”** all'aeroporto (**aprile al 30 giugno**) e rafforzeremo **le e religioso**, con **musei dedicati** **stra storia e a Don Tonino** che sarà dell'offerta culturale della Città. **C** **nido, caserme, sicurezza**. Un progetto misurabile, già avviato e da portare

347.8476302



La Cistareddha

GAMBERO ROSSO Trattoria degli Oscar

Tricase
via Marina Serra

“Alla scoperta dei sapori della tradizione”

Ingredienti genuini di prima qualità



Santa Pasqua

“Pizza Lover”



Ordina con l'app Easy Gusto...
Consegniamo anche a casa tua!



LA VERA PIZZA ALTERNATIVA!

lacistareddha81@gmail.com

TRICASE LANCIA I DADI

In attesa dei comizi. A ciascuno dei candidati abbiamo chiesto di anticipare i temi al centro della campagna elettorale e il numero di liste a sostegno, tra alleanze larghe e progetti più compatti

ANNO

Gruppo
uscite4
liste

VINCENZO ERRICO



Tricase Insieme

4
liste
non comunicate

«Parlo con chiarezza: la mia campagna elettorale si fonda su tre direttrici concrete. La prima è la **cura della città**: strade, spazi pubblici, servizi, ma soprattutto persone. Una comunità regge se non lascia indietro nessuno: **famiglie fragili, disabilità, anziani**. La cura non è solo decoro, è presenza quotidiana. La seconda direttrice è il **lavoro**. Non promesse, ma condizioni. Il **Piano Urbanistico Generale** sarà lo strumento per governare il territorio in modo efficace, favorendo **attività, artigiani e servizi**. Una gestione attenta delle risorse può sostenere investimenti e ridurre, anche in modo contenuto, la **pressione fiscale**. La terza è la **mobilità**. Non un tema isolato, ma una leva per migliorare la qualità della vita: ordine, accessibilità, spazi restituiti ai cittadini. Queste tre linee si tengono insieme: cura, economia, lavoro. Al centro c'è la **dignità della persona**, come misura concreta di ogni scelta amministrativa. **Le liste?** Stiamo valutando forme diverse rispetto a quelle tradizionali, che puntano ad aumentare il numero delle liste solo per moltiplicare i candidati».

Vincenzo Errico

ANDREA MORCIANO



Radici e Futuro

Liste
non comunicate

«In campagna elettorale diremo forte che vogliamo riportare **concretezza** nell'azione amministrativa e rimettere al centro **lavoro, spazi e comunità**. Parto da un obiettivo semplice: **fermare la fuga dei giovani** con formazione mirata e opportunità locali, perché il talento non sia costretto ad andare via. Voglio **quartieri che tornino a vivere**, con spazi pubblici curati e accessibili, e **marine animate da eventi, sport e turismo sostenibile**. Servono regole chiare e trasparenti nella gestione degli spazi, senza privilegi. Sosterremo **commercio di prossimità, botteghe e artigiani**, motore di un'economia autentica. Il **centro storico** deve tornare a respirare, con residenze e attività culturali stabili. Investiremo in cultura di qualità e in una rete associativa equa, senza favoritismi. Metteremo al primo posto **prevenzione, sicurezza e inclusione sociale**, con servizi **che non lascino indietro nessuno**. Aggiungeremo il **PUG** con un percorso partecipato per una **città sostenibile e vivibile**. Infine, **sport per tutti**, senza barriere, come diritto e occasione di comunità».

Andrea Morciano

CLAUDIO PISPERO



Fratelli d'Italia

2/3
liste

Tricase e i tricasini meritano di più. È il momento di riportare la città al centro del Capo di Leuca, come vero punto di riferimento istituzionale, economico e sociale. Servono scelte chiare: un **Comune più efficiente**, davvero vicino ai cittadini, con **meno burocrazia e più servizi concreti per famiglie e imprese**. Dobbiamo sostenere il **lavoro**, le imprese locali, il **commercio** e rilanciare un **turismo sostenibile**. **Tricase è più bella di come ce la stanno lasciando**: va valorizzata e promossa. Al centro ci sono le persone: **giovani** da far tornare e restare, talenti da trattenere, **anziani** da tutelare come risorsa fondamentale per la comunità. E un forte sostegno alle **associazioni**, cuore del bene comune. Infine, una **vera visione urbanistica** per uno sviluppo reale, capace di rendere Tricase più vivibile, dinamica e attrattiva. Serve più ascolto, più presenza, più coraggio nelle scelte. Serve una città che torni a credere in sé stessa. Serve una comunità unita, protagonista del proprio futuro. Serve, oggi più che mai, **ridare orgoglio a Tricase**. Tutto questo lo faremo insieme.

Claudio Pispero

AD
AGRI
PISPERO

MACELLERIA - ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE
DAL 1967



TRICASE | via Sant'Agostino, 26 (accanto Pescheria Daniele)

328.6590637 | 389.1841083 | 380.7730051

RUFFANO: CAVALLO CONTRO IL QUORUM?

Lo scenario. L'entusiasmo con cui i social hanno accolto la sua ricandidatura potrebbe frenare gli oppositori. Fiorito parla di «*opportunità, dignità istituzionale e decoro delle funzioni pubbliche*»

di Lorenzo Zito

Ad un like corrisponde un voto? Lo scopriremo presto a Ruffano dove l'avvicinamento alle amministrative non ha ancora un orizzonte chiarissimo. Due mesi fa raccontavamo sulle nostre colonne di come il paese attendesse la mossa dell'ex sindaco Antonio Cavallo. Chi in un senso, chi nell'altro, tutti osservavano le sue decisioni e gli sviluppi giudiziari dell'inchiesta per presunta corruzione in appalti pubblici che lo portò a dimettersi. Cosa è cambiato? Cavallo ha sciolto le riserve ed ha annunciato la sua ricandidatura "in risposta al sostegno che la comunità quotidianamente manifesta". Gli altri attori politici, invece, **potrebbero clamorosamente scegliere di non prender parte alla tornata elettorale**, nonostante l'avversario da fronteggiare parta con un handicap considerevole, dettato appunto dall'inchiesta in corso.

Questo scenario alquanto singolare potrebbe trovare spiegazione nelle migliaia di interazioni che, in poche ore, hanno accolto su Facebook ed Instagram il post con cui Cavallo ha annunciato la sua volontà di riproporsi alla guida del paese.

Un segnale chiaro ed evidente di come l'amore di Ruffano per l'ex sindaco sia rimasto intatto, al punto che il suo unico "avversario" alle urne potrebbe essere il quorum.

I potenziali contendenti politici resteranno a guardare o si rimetteranno in gioco? A loro direttamente abbiamo chiesto lumi.

Ecco chi ha risposto.

NICOLA FIORITO

«Una scelta personale di impegno non può prescindere da una riflessione profonda». La pensa così **Nicola Fiorito**, già sindaco di Ruffano dal 1994 al 1996 e dal 2000 al 2009, recentemente lontano dalle candidature ma sempre sintonizzato sul dibattito politico che accompagna il paese.

«È necessario tracciare una linea netta tra due ambiti che spesso oggi, impropriamente, tendono a sovrapporsi: il piano giudiziario e il piano politico ed etico», spiega.



Nicola Fiorito

«Il primo è il terreno delle aule di tribunale. Non spetta a noi, né alla piazza, emettere sentenze. Il piano politico ed etico è, invece, il terreno dei cittadini. Qui non si discute di codici penali, ma di opportunità, dignità istituzionale e decoro delle funzioni pubbliche. La politica ha il dovere di interrogarsi non solo su ciò che è legale (che è il minimo indispensabile), ma su ciò che è integro. Una comunità non può vivere nel costante sospetto o nella delegittimazione degli organi che la governano». Pertanto, per Fiorito, la riflessione su una possibile candidatura passa da due elementi: «La tutela della pace sociale e il paradosso della legittimazione. Una campagna elettorale», spiega, «per essere onesta, non potrebbe esimersi dal discutere i fatti accaduti e ben noti alla cronaca. Questo richiamo alla realtà però sarebbe interpretato come un attacco personale, scatenando reazioni astiose capaci di avvelenare ulteriormente il clima sociale. La priorità assoluta resta la tenuta della nostra comunità: non vorrei che la dialettica politica compromettesse la pubblica quiete con la formazione di fazioni astiose l'una contro l'altra».

In merito al paradosso della legittimazione, invece, afferma: «Bisogna evitare che il rito democratico diventi un paravento per derive populistiche. Pertanto, mi chiedo se una competizione elettorale «ordinaria» non finisca paradossalmente per legittimare moralmente una situazione che ordinaria non è, e se la partecipazione di terzi non rafforzi tale legittimazione. Proprio per la serietà di queste ragioni, insieme alle persone che con me condividono queste riflessioni e che vedono in un'eventuale lista di contrapposizione un'opportunità



Massimo Cantoro

di riscatto per il paese, abbiamo deciso di non affrettare alcuna decisione. Osserveremo l'evolversi degli eventi e del clima sociale e scioglieremo la riserva sulla presentazione di una eventuale lista solo a ridosso del termine ultimo previsto dalla legge, non in segno di incertezza, ma di profondo rispetto civico per la comunità e le istituzioni da rappresentare».

MASSIMO CANTORO

Per **Massimo Cantoro**, già candidato sindaco e consigliere comunale, «l'interruzione anticipata della precedente amministrazione, a seguito delle note vicende giudiziarie, ha generato disorientamento e sfiducia tra i cittadini». Pertanto, «la scelta di candidarsi alla guida di una comunità non può essere superficiale, soprattutto in un contesto segnato da eventi che hanno inciso profondamente sul tessuto politico e sociale del nostro paese. Ogni giudizio sul piano penale spetta esclusivamente alla magistratura, tuttavia, sul piano politico ed etico, non è possibile ignorare quanto accaduto: la comunità chiede chiarezza, onestà e stabilità». Per Cantoro, «il confronto diretto con i cittadini restituisce un sentimento diffuso di smarrimento e delusione, accompagnato da una forte domanda di serietà».

In questo contesto, «la valutazione su una mia eventuale candidatura si fonda esclusivamente su questo principio: mettere al centro l'interesse della comunità, al di sopra di ogni ambizione personale. In queste settimane», aggiunge, «il confronto con cittadini, professionisti e personalità che hanno a cuore il futuro del paese ha rafforzato la consapevolezza della necessità di costruire un percorso serio,



Antonio Cavallo

fondato su competenza, equilibrio e onestà intellettuale. Per questo motivo, la riflessione proseguirà nei prossimi giorni attraverso ulteriori momenti di ascolto e confronto, prima di assumere una decisione definitiva».

Al contrario, Cantoro valuta come "inopportuna" la scelta di Cavallo di «riproporsi sulla scena politica senza aver prima chiarito definitivamente la propria posizione, con il rischio concreto di esporre nuovamente il paese a condizioni di instabilità. Ed ancora più incomprensibile l'idea di "ripartire da dove ci si era fermati": una prospettiva che ignora quanto accaduto e che non risponde all'esigenza, oggi prioritaria, di aprire una fase nuova, fondata su credibilità e responsabilità».

ANTONIO CAVALLO

Antonio Cavallo, dal canto suo, auspica la presenza di una competizione elettorale: «Il confronto politico è il pane della democrazia. Correre da soli non è ciò che ci auguriamo».

Al contrario, rilancia: «Sono pronto a misurare pubblicamente in campagna elettorale la nostra proposta con altre idee di programmazione che possano portare benefici concreti alla città».

È da qui, infatti, che ripartirebbe l'amministrazione Cavallo, in caso di rielezione: «Nei precedenti mandati è stato dato grande rilievo alle opere pubbliche, rispondendo a quelle che erano le contingenze del momento. Nelle linee programmatiche future avrà invece priorità lo sviluppo del welfare sociale e culturale. Lavoreremo affinché Ruffano possa sviluppare una rete di servizi integrati al cittadino ancora più forte, per accrescere la qualità della vita».

Questo anche in risposta ai dubbi sollevati in questi giorni nel dibattito politico cittadino circa la vulnerabilità sociale», aggiunge, «i dati Istat disponibili e pubblicati si fermano al 2011 (anche se l'ultimo censimento è del 2021) e non includono l'andamento degli ultimi anni, ma restano comunque un riferimento importante per comprendere l'evoluzione del nostro territorio. Mostrano infatti un progressivo miglioramento, seguito da una fase di stabilità su valori nella media nazionale e provinciale. Ruffano ha ridotto il divario, mostrando una tenuta migliore rispetto al territorio circostante. Un segnale incoraggiante, che dimostra come Ruffano abbia saputo crescere e rafforzarsi nel tempo».

CHI IN LISTA?

L'assenza di altri candidati aprirebbe a una partita interna.

Con una sola lista in corsa, essere in squadra sarebbe garanzia di diventare consigliere (in caso di raggiungimento del quorum). Nulla filtra ora sui nomi, ma si dovrebbe ripartire dai capisaldi.

L'ultima giunta, al netto di alcune deleghe a consiglieri comunali, era composta da **Pamela Daniele, Angela Rita Bruno e Claudio Sparascio**. Con loro il vicesindaco **Franco De Vitis**, che ha

pubblicamente ribadito la fiducia a Cavallo spiegando così la sua scelta di continuità: «Ciò da cui ripartiamo è la

pacificazione sociale che abbiamo costruito in questi anni. Abbiamo abbattuto i muri dell'odio e della divisione, creando una comunità unita. Oggi qualcuno prova a offuscare questo risultato, ma la verità è sotto gli occhi di tutti: il paese non vuole tornare indietro, i cittadini chiedono a gran voce di far ripartire quell'azione amministrativa interrotta bruscamente».

Mancano poche settimane alla chiusura delle liste che svelerà lo scenario delle prossime amministrative, rivelandoci la presenza o meno di una candidatura alternativa. La dialettica politica a Ruffano in questi anni non è mai mancata.

Sottrarla al consiglio comunale significherebbe castrarla dietro le quinte delle piazze. Non certo un contributo fattivo per quella crescita che tutti (da ogni sponda) auspicano per la città.

IL SALENTO AL FIANCO DEL LIBANO

Dal fronte. «Oltre un milione di persone ha abbandonato casa». La testimonianza di CTM da Tiro, dove le azioni umanitarie provano a tamponare le ricadute del conflitto Iran-Israele

Le ricadute del conflitto tra Iran ed Israele si accentuano anche nei Paesi limitrofi: Gaza, Cisgiordania, Siria

(nell'area del Golan) e Libano. Quest'ultimo, **il Paese dei Cedri, sta attraversando una delle fasi più critiche della sua storia recente.**

Secondo i dati disponibili, dal 2 marzo si contano almeno 1.238 vittime.

Gli attacchi aerei non si limitano più alle aree legate a Hezbollah, ma si sono estesi a gran parte del territorio nazionale.

In questo contesto opera **una realtà salentina, CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo**, ente del terzo settore presente in modo continuativo in Libano da oltre 20 anni.

CTM concentra gran parte delle proprie attività nel Sud del Paese, in particolare nell'area di Tiro, territorio profondamente segnato da bombardamenti, evacuazioni forzate e dall'utilizzo di armamenti altamente impattanti, come il fosforo bianco.

Il presidente di CTM, **Alberto Piccinni**, porta la sua testimonianza dal posto: «Qui la presenza costante di droni di sorveglianza e il rischio continuo di bombardamenti sta generando un clima diffuso di paura e tensione. Oltre un milione di persone – circa un quinto della popolazione – ha abbandonato la propria abitazione, trovando rifugio in scuole, teatri ed edifici pubblici.



In questo scenario si stanno riaccendendo anche tensioni interetniche mai completamente sopite dopo la guerra civile: molte famiglie esitano ad accogliere sfollati sciiti per il timore che possano diventare bersagli militari, esponendo a rischio interi edifici o quartieri. Una dinamica che alimenta diffidenza e frammentazione sociale in un momento di estrema vulnerabilità».

In questo contesto drammatico, **il Salento gioca un ruolo significativo** al fianco della popolazione locale, attraverso una rete ampia e consolidata di relazioni costruite nel tempo che conta sull'impegno di numerosi enti del terzo settore, istituzioni ed enti locali della nostra provincia. Questi legami hanno dato vita a uno

scambio umano e professionale intenso: «Oltre 40 professionisti pugliesi hanno maturato esperienze in Libano e un numero analogo di cittadini libanesi ha preso parte a percorsi formativi nel Salento. Un legame autentico, costruito nel tempo, che oggi vuole tradursi in un messaggio chiaro di solidarietà verso una popolazione duramente colpita». Anche in questo scenario, CTM continua a supportare questa rete attraverso il progetto "FORPRO", finalizzato al rafforzamento della resilienza delle comunità locali e cofinanziato dall'8xmille IRPEF. «L'iniziativa promuove un modello di agricoltura di comunità che consente alle fasce più vulnerabili della popolazione di utilizzare terreni pubblici per la produzione di

ortaggi, frutta e piantine», spiega Piccinni, «i prodotti vengono poi impiegati nelle cucine sociali per la preparazione di pasti destinati agli sfollati o distribuiti direttamente alle famiglie in difficoltà, contribuendo così a garantire accesso al cibo, sicurezza alimentare e coesione sociale».

A generare ulteriori apprensioni sono le sorti della missione UNIFIL, l'intervento militare di interposizione dell'ONU istituito nel 1978 per monitorare il ritiro israeliano dal Libano meridionale e garantire la pace nella regione: «La scadenza del mandato è prevista a fine 2026. Il suo venir meno rischierebbe di lasciare spazio a scenari estremamente pericolosi, inclusa l'ipotesi – più volte evocata, senza vergogna, da esponenti del governo israeliano – della distruzione delle case della popolazione e di un'ulteriore estensione territoriale de facto», aggiunge il presidente di CTM, che conclude così: «la rete salentina che in questi anni ha condiviso esperienze con il Libano rinnova il proprio impegno e la propria vicinanza. Il Salento, che grazie a CTM ha costruito relazioni profonde con il Paese dei Cedri, resta vicino alle comunità colpite, riaffermando un legame che va oltre la cooperazione e diventa solidarietà concreta». Chi vuole contribuire sostenendo questa "missione costante" può farlo seguendo le indicazioni riportate sui canali social di CTM.

Lorenzo Zito



Santa Pasqua

PIZZERIA
TUTTO DA
ZERO

Potrete assaporare l'autentica pizza salentina, preparata con ingredienti freschi e di alta qualità, e la tipica cucina salentina

Prenota il tuo tavolo



392 233 93 42





**VIVA PIANTE
PATERA**
Tutto il verde che vuoi



Buona Pasqua 

Agrotecnico
Patera
Salvatore **PIANTE ORNAMENTALI
FRUTTIFERI E OLIVI**

TRICASE - via per Alessano (Gonfalone)
tel. 328.8388836 - vivaipatera@gmail.com



**ROCCO
GIANNUZZI**
AUTOFFICINA

 ASSOSERVICE



SERVIZIO TAGLIANDO
ASSISTENZA STRADALE 24H
DIAGNOSI ELETTRONICA
E RIMAPPATURA AUTO
**RIGENERAZIONE FILTRO
ANTIPARTICOLATO**
SERVIZIO RICARICA
AUTO CONDIZIONATA
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO
BLOCK SHAFT
SENSORI DI PARCHEGGIO

Santa Pasqua

MIGGIANO | Via Monti Del Sala |
cell. 328 69 77 110

www.autofficinagiannuzzi.it off.roccogiannuzzi@libero.it



IMPIANTI INDUSTRIALI



IMPIANTI CIVILI E TERZIARIO



IMPIANTI OSPEDALIERI



IDROCOELUM
termoidraulica e condizionamento

TRICASE - via Olimpica, 15 | +39 0833 545450

 www.idrocoelum.it

TUTINO DI TRICASE, LA FESTA CHE UNISCE

Madonna delle Grazie. Tre giorni tra devozione e spettacolo: il paese si ritrova nel segno della tradizione. Il quartiere si prepara a vivere uno degli appuntamenti più sentiti dalla comunità

Il primo fine settimana dopo Pasqua, **Tutino di Tricase** si ritrova, riconosce sé stessa e rinnova il legame con le proprie radici: è la festa della **Madonna delle Grazie**. Tre giorni intensi, **dall'11 al 13 aprile**, in cui la devozione popolare incontra la gioia dello stare insieme, trasformando le strade del quartiere un luogo di preghiera, incontro, condivisione e leggerezza. È anche la **prima grande festa patronale dopo la Pasqua**, un passaggio simbolico che segna il ritorno alla vita comunitaria più piena, nel segno della speranza e della rinascita. Dopo il tempo liturgico più intenso, Tutino riparte proprio da qui, affidandosi alla *sua* Madonna e ritrovando il senso più autentico della festa.



IL SALUTO DEL PARROCO

«Carissimi devoti e pellegrini, con gioia profonda la nostra comunità vi accoglie mentre fa festa in onore della *Madonna delle Grazie*...». **Don Pasquale** richiama i fedeli a un tempo di riflessione e fiducia, affidando alla Vergine le difficoltà del presente: «*In questo tempo segnato da tensioni e incertezze, invociamo il dono della pace: pace nei cuori, nelle famiglie, tra i popoli*». Un invito che si allarga alla solidarietà concreta: «*Preghiamo perché siano sempre salvaguardati i più deboli... e che la nostra comunità sappia farsi casa accogliente e solidale*».

«DEVOZIONE E PASSIONE»

«Siamo giunti alla vigilia della festa più attesa». Il presidente del Comitato Festa **Gianmarco Grimaldi** evidenzia il valore dell'impegno collettivo: «*Come ogni anno chi si impegna a organizzare questa ricorrenza lo fa con piena devozione e passione*». Uno sguardo rivolto anche al futuro della festa: «*Il nostro obiettivo è coinvolgere sempre più giovani, che saranno il nostro futuro*». Infine, il ringraziamento alla comunità: «*Ringrazio tutti i cittadini e le attività commerciali che ci consentono di realizzare questo progetto*».

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Le luminarie che addobbano Tutino annunciano da giorni la festa in arrivo.

Si entrerà nel vivo delle celebrazioni **sabato 11 aprile** quando, alle 10 del mattino, si terrà l'ormai tradizionale **accoglienza dei bambini** delle scuole *Codacci Pisanelli* e *Mater Divinae Gratie*. Alle 17,30, la Santa Messa cui seguirà (18,30 circa) la solenne **processione**. Alle 21,30, spassoso spettacolo teatrale in piazza Castello dei Trane: in scena **I Malfattori** porteranno sul palco una rivisitazione brillante e ironica della celebre fiaba «*Cenerentola*». Uno spettacolo pensato per tutte le età, tra comicità, musica e momenti di intrattenimento leggero.

Domenica 12 aprile, si aprirà al mattino presto con la tradizionale **Fiera**. Sante Messe alle 8, 10, 11 (con traslazione della statua) e 19,30.

Il pomeriggio, a partire dalle 17,30, sarà dedicato soprattutto (ma non solo) ai più piccini e alle famiglie con lo spettacolo di magia e intrattenimento del **Mago Marco**, gli spettacoli di bolle di sapone giganti e micro-magia di **Magica Bolla** e l'esibizione itinerante della **Stella Band** che animerà le vie del quartiere con musica dal vivo, portando ritmo e colore tra le strade e coinvolgendo il pubblico in un clima festoso e partecipato.

Alle 21,30 sul palco di piazza Castello salirà **Francesco De Siena**. Reduce dal trionfo a **The Voice Senior** il cantante di **Morciano di Leuca** proporrà uno spaccato della canzone d'autore italiana con la sua interpretazione intensa.

Nelle giornate di **sabato 11 e domenica 12** presterà servizio la **Grande Orchestra del Salento**, con un repertorio che spaziava dalla musica sinfonica alla lirica, fino alla musica leggera e popolare. Le loro esecuzioni accompagneranno i momenti più significativi della festa, creando un'atmosfera solenne e coinvolgente.

Lunedì 13 aprile, Sante Messe alle 10,30 e 19 (sul sagrato della chiesa).

In serata, dalle 20,30, l'irrinunciabile appuntamento con la **Sagra dei Peperoni**, (41ª edizione). E, come sempre, **Occhio ai prosciutti domenica e lunedì**: verranno **appesi dei prosciutti** (o altri premi gastronomici); i partecipanti dovranno «*conquistarli*» con giochi o prove (spesso divertenti e un po' goliardici). Il pubblico sarà invitato a... «*stare attento*», perché tra scherzi, tentativi e competizione si creerà un clima... molto vivace!

Dalle 21,30, sul palco di piazza Castello, **Siroco**, il concerto di **Consuelo Alfieri**, speciale guest **Puccia** (voce storica degli *Après La Classe*): uno degli spettacoli più coinvolgenti della scena musicale salentina contemporanea. Al termine del concerto lo spettacolo dei fuochi pirotecnici curati dalla **Fireworks** di Corsano.



BENEVENI

Sin dal 1964... sempre presenti

onoranze funebri ∞

croce azzurra ⊕

fiore ❁



Buona Pasqua

PIANTE E FIORI

ADDOBBI FLOREALI PER OGNI OCCASIONE

SERVIZIO INTERFLORA • ARTICOLI DA REGALO • BOMBONIERE

SERVIZIO PRIVATO AMBULANZA • TRASPORTI PRIVATI

TRICASE • Via San Gaetano, 2

Tel. 0833 544 367-8 • Cell. 339 8612612

www.beneveni.com • info@beneveni.com

SALENTO IN CIMA ALLA CUCCAGNA

Tra tradizione e spettacolo. Otto centri coinvolti: da **venerdì 6 aprile** la quinta edizione del circuito itinerante che fonde tradizione popolare e spirito competitivo

➤ Torna a colorare le piazze e a richiamare pubblico e partecipanti "Salento in Cima alla Cuccagna", la manifestazione che fonde tradizione popolare e spirito competitivo, giunta alla sua quinta edizione. L'evento, organizzato dall'Associazione "Madonna di San Fili" di **Monteroni di Lecce** con il patrocinio della Provincia di Lecce, coinvolgerà otto centri salentini in un calendario ricco di appuntamenti. Nata nel 2019, l'iniziativa riprende uno dei riti più antichi della tradizione pasquale salentina: la scalata al palo della cuccagna, oggi trasformata in disciplina sportiva riconosciuta dal Coni e in spettacolo itinerante capace di attrarre sempre più pubblico.

IL CALENDARIO

➤ Il tour prenderà il via **lunedì 6 aprile** a **Carmiano**, per poi proseguire a **Monteroni** il **7 aprile**, in occasione della festa della Madonna di San Fili. Le altre tappe toccheranno **Sternatia** (**9 aprile**), **Merine** (**11 aprile**), **Tuglie** (**12 aprile**), **Collepasso** (**25 aprile**), **San Donato di Lecce** (**2 maggio**), fino alla chiusura prevista a **Galatina** in autunno. Un percorso che attraversa il territorio e rafforza il senso di comunità, come sottolineato anche nel corso della presentazione ufficiale.

LA SFIDA: TECNICA, FORZA E GIOCO DI SQUADRA

➤ Protagoniste saranno le squadre di dilettanti, composte da quattro atleti, impegnate nella scalata del tradizionale palo cosparso di grasso, alto oltre 13 metri. Una prova che richiede coordinazione, strategia e resistenza, sotto la supervisione di un direttore di gara. L'edizione 2026 segna anche un importante incremento delle squadre

partecipanti, raddoppiate rispetto allo scorso anno, e conferma l'apertura a uomini, donne e giovani. In ogni tappa, infatti, sarà presente anche un palo dedicato ai bambini, per avvicinare le nuove generazioni a questa tradizione.



Un evento identitario, capace di valorizzare il territorio e di tenere viva una tradizione che continua a rinnovarsi

IL CUORE DELLA MANIFESTAZIONE


➤ Fulcro dell'intero evento resta **Monteroni di Lecce**, dove si celebra la Festa della Madonna di San Fili. Lunedì 6 aprile si aprirà con la tradizionale fiera mercato, la Santa messa e la processione, accompagnate dalla banda e da momenti di spettacolo e fuochi pirotecnici. **Martedì 7 aprile** sarà invece il giorno della cuccagna: due pali, uno da 14 e uno da 10 metri, verranno "accesi" tra effetti scenografici, mentre le squadre si sfideranno e i professionisti daranno prova delle loro abilità fuori gara.

TRA SPORT, FESTA E SAPORI

➤ A rendere ancora più coinvolgente l'appuntamento sarà la "Sagra dei Sapori nostri", che porterà in piazza il meglio della cucina tradizionale salentina, trasformando ogni tappa in un momento di incontro tra sport, gastronomia e cultura popolare. "Salento in Cima alla Cuccagna" si conferma, così, un evento identitario, capace di valorizzare il territorio e di tenere viva una tradizione che continua a rinnovarsi, anno dopo anno.



 **ORCHIDEA**
Nuccio

 Buona Pasqua

SERVIZI FUNEBRI
PIANTE E FIORI



Trasparenza e Professionalità

Trasporto salma lunga percorrenza

Cremazione disbrigo pratiche

TRICASE (Le) - Corso Roma

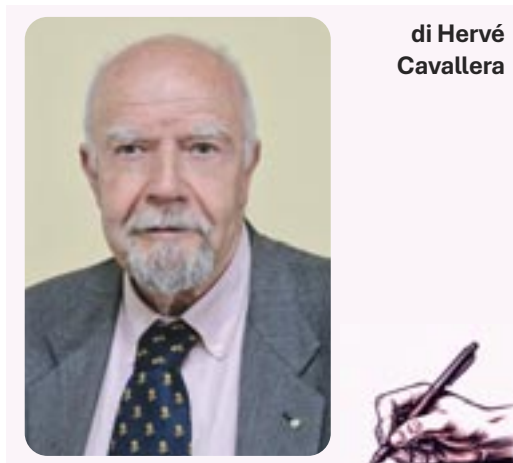
347 962 05 86

  @orchideaservizifunebri



SETTIMANA SANTA, MEMORIA E CAMBIAMENTO

Ricordi, rituali e cambiamenti. Quando gli adolescenti andavano in chiesa per guardare le signorine e poi corteggiarle... L'evoluzione della società tra i riti, i sapori e tradizioni



di Hervé Cavallera

L'avvicinarsi della Santa Pasqua, come accade per Natale, solleva attualmente una serie di domande più o meno importanti, di là dal significato della Festa in sé: come e dove trascorrerla? Con chi? Che fare? E, accanto agli interrogativi che riguardano il presente, soprattutto alla mente di chi non è più giovane emergono immagini di un tempo lontano e si pensa a cosa e a quanto sono mutate le modalità di vivere la Festa. Naturalmente ognuno, ogni famiglia trascorre una festa a proprio modo e tuttavia può essere di qualche interesse cercare di confrontare il presente con il passato, con sessanta-settanta anni fa, anche per comprendere come si è cambiati. E questo si può tentare di fare soprattutto mettendosi nei panni di un ragazzo dell'epoca, ossia di una persona non dominante in una famiglia e sulla quale si riversavano direttamente e indirettamente i costumi del tempo.

I RITI DEL TRIDUO

Innanzitutto, Pasqua (come Natale) dai familiari e dagli insegnanti era fatta sentire, particolarmente nell'Italia preconciliare, come una festa religiosa e ciò significava prepararsi alla comunione e alla messa. Il triduo pasquale, cioè i giorni di giovedì, venerdì e sabato in cui si celebra il mistero della passione, morte e resurrezione di Gesù, esprimeva uno stato d'animo non dirò imposto, ma fortemente percepito. Già il mercoledì si faceva penitenza e ci si asteneva dal mangiare la carne. Il **Giovedì Santo** si visitavano i Sepolcri e ogni chiesa del proprio paese gareggiava con le altre per farne uno più bello. Il **Venerdì Santo** era il giorno della processione con cortei penitenziali e con i componenti delle diverse confraternite. Colpivano le statue di Gesù morto e della Madonna piangente. E poi vi era il digiuno, consigliato altresì anche il sabato. Infine, la **domenica** e la gioia della Resurrezione. La messa e il pranzo pasquale. Tutto questo vi è naturalmente ancora tra i cristiani, e tuttavia vi è la sensazione che l'aspetto religioso non coinvolga profondamente i cuori come nel passato. Non a caso si diffondono sempre di più le offerte commerciali di suggestivi e piacevoli soggiorni per le vacanze pasquali. Questi giorni, insomma, in un momento storico in cui è diffusa la secolarizzazione, sono spesso visti come un momento per godersi affascinanti vacanze.

PASQUA E VACANZE

Già, le "vacanze". Per gli studenti erano (e lo sono tuttora) giorni in cui non si andava a scuola, una scuola sicuramente più severa di quella di oggi. Di qui una gioia per così dire "laica" e si poteva (e si può) dormire un po' più del solito. Né questo solo. Ci si sentiva liberi. Inoltre, soprattutto tanti decenni orsono, l'andare in chiesa accomunava e, anche in questo caso prescindendo dal sentimento religioso, **gli adolescenti potevano osservare le signorine** che, vestite come meglio potevano, si recavano a partecipare alla cerimonia religiosa e non mancavano, fuori dall'edificio sacro, **i primi corteggiamenti**. Sotto tale profilo, sacro e profano convivono, ma era prevalente il senso del primo. L'oscura minaccia della morte e la speranza della resurrezione e della gioia eterna erano ben presenti nei cuori, in una società dove la speranza di vita non era lunga come quella attuale.

IL PRANZO DELLA FESTA

Gli aspetti formali erano quindi solitamente rispettati e sentiti. Pertanto, l'avvento della Resurrezione di Gesù corrispondeva anche alla liberazione da malinconici pensieri. Il che si traduceva poi, terminati i doveri religiosi come il seguir Messa, nel pranzo pasquale: come prima pietanza **sagne torte** o **sagne incannulate al sugo**, quindi agnello al forno o con piselli. Vino e acqua ovviamente. Poi, come dolce, **agnelli di pasta di mandorla** e la **cuddhura**, cioè una ciambella di pane pasquale con uova sode. Magari anche cioccolatini con sopra delle piccole bandiere simbolo della Resurrezione. In fondo il "rito" dell'ottimo e abbondante pranzo, per tante famiglie che non erano consone a lauti banchetti in una realtà prevalentemente contadina, non era un semplice piacere materialistico, ma, inconsciamente, manifestava una piccola "resurrezione" – mi si conceda il termine – del proprio corpo che, dopo i giorni del digiuno e dei non lauti pasti propri delle giornate non festive, celebrava il grande evento rinforzandosi con un pasto abbondante e non usuale.

IL RITO DELLA LIBERTÀ

E il giorno dopo ci sarebbe stata **Pasquetta**, che oggi chiameremo "gita fuori porta". Nel **Lunedì dell'Angelo** infatti c'era (e c'è) usanza di trascorrere la giornata fuori casa. In anni ormai lontani, quando le auto non erano tante, nelle cittadine si usava, da parte dei giovani, di andare spesso, nei giorni festivi, in gruppo in campagna a gironzolare. A Pasquetta tutto questo era ulteriormente confermato. Per gli adolescenti prendere delle ciabarie e mangiarle fuori casa non era solito. In fondo Pasquetta sottintendeva un rito di emancipazione dalla custodia genitoriale, il mostrare di essere autosufficienti. Così si provvedeva come era possibile. C'era chi si limitava – sempre in gruppo – a mangiare all'aperto cibi già preparati; chi si arrangiava a prepararli in case in campagna o presso il mare. Vi era altresì il gusto dell'avventura. Naturalmente – mi riferisco a quando io ero ragazzo – **non vi era alcuna commistione tra maschi e femmine**. Anzi, l'uscire da soli a Pasquetta era **un fatto meramente maschile**. Le ragazze si muovevano con i rispettivi familiari. Due realtà nettamente separate. L'impressione che mi rimane a tanti decenni di distanza è di campagne ricche di voci e di persone e di villette di mare piene di giovani. Talvolta vi era il rischio di abusare nel cibo o nel bere. Lo scotto per una "giornata da adulti".

TRADIZIONI CHE CAMBIANO

Tutto questo rispecchiava in fondo un mondo ancora rurale, con un forte attaccamento familiare, per cui staccarsi dai genitori a Pasquetta era un fatto eccezionale. Oggi questo riguarda una realtà che ancora esiste ufficialmente, ma è ormai nei fatti molto diversa. Non solo, come si è già detto, si è attenuato il sentire religioso, ma si va poco in campagna. Il **picnic** ha ormai un altro ruolo e l'uso dell'auto consente altre forme di spostamento rispetto alle antiche scampagnate. Si aggiunga che l'indipendenza dei figli è in gran parte già precocemente acquisita. Certo vi può essere il gusto di tornare ad assaporare i cibi "classici", ma lo si fa come un'operazione alla moda o culturale. Non ha la naturalezza del passato. Nell'età della globalizzazione, le tradizioni hanno solo il fascino del "c'era una volta". Ed è un distacco che ha il sapore dello smarrimento della propria identità.



Il pranzo pasquale: sagne torte o sagne incannulate al sugo, agnello al forno o con piselli, accompagnati da vino e acqua. Come dolce, agnelli di pasta di mandorla e la cuddhura

Tricase Vibes in Aeroporto

Racconto emozionale. La mostra fotografica accoglie per tre mesi i viaggiatori che sbarcano in Salento

Tricase accoglie chi arriva in Salento dal cielo. **Fino al 30 giugno**, la Galleria Centrale dell'Aeroporto di Brindisi ospita la mostra fotografica "Tricase Vibes", un'esposizione che trasforma uno dei principali punti di accesso al territorio in una vetrina culturale dedicata alla città. Dodici grandi pannelli accompagnano i viaggiatori in un percorso visivo che attraversa il centro storico, le marine e le frazioni, restituendo un'immagine composita e suggestiva di Tricase. Non una semplice sequenza di scorci, ma un racconto per immagini che prova a catturare ciò che spesso sfugge allo sguardo: atmosfere, dettagli, vibrazioni. Un invito a fermarsi, a osservare, a lasciarsi incuriosire. La mostra nasce come naturale estensione dell'omonimo volume pubblicato da Congedo Editore e firmato da Fiorella e Maria Elena Congedo. Il libro – di cui Tricase è capofila di una collana editoriale – propone un approccio narrativo lontano dalle tradizionali guide turistiche. Non descrive il territorio in maniera didascalica, ma lo attraversa per suggestioni, restituendone la dimensione più intima e sensibile. C'è, infatti, una Tricase evidente, fatta di luoghi riconoscibili e di bellezze note. Ma accanto a questa esiste un'altra Tricase, più sottile, fatta di silenzi, di atmosfere e di percezioni. È questa la città che il progetto editoriale – e oggi la mostra – sceglie di raccontare: una Tricase che si legge in filigrana, che lascia tracce emotive, che accompagna anche dopo essere stata attraversata. In questo senso, l'esposizione diventa un'anticipazione dell'esperienza, una soglia che introduce il visitatore non solo alla bellezza dei luoghi, ma anche alle sensazioni che li caratterizzano. Un invito implicito a trasformare il passaggio in permanenza, la curiosità in scoperta. «Tricase Vibes all'aeroporto di Brindisi è una grande notizia per la nostra città», dichiara il sindaco Antonio De Donno, «Per tre mesi saremo la vetrina che accoglierà le migliaia di visitatori che sbarcheranno in Salento. Un'anteprima non solo della bellezza, ma anche delle emozioni che questa terra è in grado di regalare a chi la sceglie».



MELENDUGNO E BORGAGNE PER JONAS

La solidarietà scende in campo. **Domenica 12 aprile** allo stadio comunale musica, spettacolo e beneficenza per sostenere le cure del piccolo affetto da tetraparesi spastica

➤ **Melendugno e Borgagne** si preparano a vivere una giornata di solidarietà e partecipazione.

Domenica 12 aprile, a partire dalle ore 17, lo stadio comunale di Melendugno ospiterà un grande evento benefico dedicato al piccolo **Jonas**, bambino di tre anni e mezzo originario di San Pietro Vernotico, affetto da tetraparesi spastica causata da paralisi cerebrale infantile.

L'iniziativa nasce con un obiettivo chiaro: **raccolgere circa 90mila euro per permettere al bambino di accedere a un innovativo ciclo di cure in Messico**, attualmente non disponibile in Italia ma già sperimentato con risultati incoraggianti su casi analoghi.

LA SPERANZA OLTRE I CONFINI

➤ Sarà il padre ad accompagnare Jonas in questo percorso, carico di aspettative e fiducia.

Un viaggio che rappresenta non solo una possibilità concreta di miglioramento, ma anche il punto di partenza per un progetto più ampio: la creazione di un'associazione dedicata alla sensibilizzazione e al sostegno delle famiglie che affrontano la stessa condizione. L'auspicio è che, grazie ai risultati della terapia, si possa arrivare un giorno al riconoscimento e alla diffusione di queste cure anche in Italia.

RETE SOLIDALE IN TUTTO IL TERRITORIO

➤ A rendere possibile l'evento è stata una straordinaria mobilitazione collettiva.

L'iniziativa è partita da **Cinzia Licci**, cittadina di Borgagne da anni impegnata nel sociale, che ha coinvolto istituzioni, associazioni e cittadini.

Numerose le realtà che hanno aderito: associazioni locali, gruppi culturali, realtà sportive e volontari, tutti uniti da un unico obiettivo.

Un segnale forte di come il territorio sappia rispondere con generosità e spirito di comunità.



MUSICA, SPETTACOLO E INIZIATIVE PER TUTTI

➤ Sul palco si alterneranno artisti e gruppi che hanno scelto di partecipare gratuitamente, contribuendo a creare un evento ricco di musica e intrattenimento. Non mancheranno spazi dedicati ai più piccoli, con gonfiabili, zucchero filato e spettacoli di marionette, oltre a un'area food con prodotti tipici. Un pomeriggio pensato per le famiglie, dove il divertimento si intreccia con il valore della solidarietà.

LA STORIA DI JONAS, PICCOLO GUERRIERO

➤ Quella di Jonas è una storia di forza e resilienza. Nato prematuro alla 25ª settimana, ha affrontato fin da subito un percorso complesso, sostenuto dall'amore e dalla determinazione dei suoi genitori, che non hanno mai smesso di cercare nuove possibilità per migliorare la sua qualità di vita.

COME CONTRIBUIRE

➤ Chiunque potrà sostenere la causa partecipando all'evento oppure attraverso una donazione, anche simbolica. Ogni gesto, piccolo o grande, potrà contribuire a trasformare la speranza in un traguardo concreto. Melendugno e Borgagne si uniscono così in un abbraccio collettivo, dimostrando che, quando una comunità fa squadra, nessuna sfida è impossibile.

TETRAPARESI SPASTICA: COS'È E QUALI SONO LE SFIDE

➤ La tetraparesi spastica è una delle forme più gravi di paralisi cerebrale infantile, una condizione neurologica causata da un danno al cervello avvenuto prima, durante o subito dopo la nascita. Colpisce tutti e quattro gli arti – braccia e gambe – provocando rigidità muscolare e difficoltà nei movimenti.

I sintomi principali. Il tratto distintivo è la "spasticità", cioè un aumento anomalo del tono muscolare che rende i movimenti rigidi e poco coordinati. I bambini possono avere difficoltà a stare seduti, camminare o compiere gesti quotidiani. In alcuni casi si associano anche problemi di linguaggio, deglutizione o sviluppo cognitivo.

Le cause. Possono essere diverse: prematurità, mancanza di ossigeno al cervello (ipossia), infezioni durante la gravidanza o complicazioni al parto. Spesso, come nel caso dei bambini nati molto prima del termine, il cervello non è ancora completamente sviluppato e risulta più vulnerabile.

Cure e percorsi terapeutici. Non esiste una cura definitiva, ma esistono trattamenti che possono migliorare significativamente la qualità della vita. Fisioterapia, logopedia e terapie riabilitative sono fondamentali per stimolare le capacità motorie e comunicative. Negli ultimi anni si stanno sperimentando anche approcci innovativi, spesso all'estero, che offrono nuove prospettive alle famiglie.

Una sfida quotidiana. La tetraparesi spastica richiede un impegno costante, non solo per i piccoli pazienti ma anche per le loro famiglie. Accanto alle difficoltà, però, emergono spesso storie di grande forza e determinazione, dove ogni piccolo progresso rappresenta una conquista importante.

TIP

ENERGY

di Torsello Pierpaolo



✓ IMPIANTI ELETTRICI

✓ FOTOVOLTAICO

✓ ANTIFURTO ✓ DOMOTICA

✓ VIDEOSORVEGLIANZA

SURANO | via Armando Diaz - 📞 **348 60 89 284**

ECCO IL RALLY DELLE LUMINARIE

Alchimia perfetta tra sport e territorio. Il Salento accende i motori tra tradizione e spettacolo **Scorrano** cuore di un evento unico che unisce sport, cultura e identità territoriale

➤ **L'accensione delle Luminarie di Scorrano** è uno degli eventi più attesi nel panorama delle tradizioni popolari salentine, tanto da diventare un *brand* famoso e riconosciuto anche oltre i semplici confini territoriali. A testimonianza di ciò, grazie anche al loro fascino di luci e colori e, ai momenti di convivialità che portano con sé, le Luminarie scorranesi, assieme ad altre analoghe nel sud Italia, sono state candidate a Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO (attraverso un dossier dal titolo *Parations and traditional light displays of Southern Italy*).



Pendinelli e il presidente dell'ASD Motorsport Scorrano **Santo Siciliano**, hanno presentato l'iniziativa davanti ad associazioni sportive e delegati istituzionali.

Sono state illustrate anche le tre prove che comporranno il programma sportivo.

Gli spettatori potranno godere di un programma completo, composto da tre discipline con diverse tipologie di vetture: la prima prova verterà su una gara "sprint" con vetture moderne; la seconda sarà riservata alle auto d'epoca; la terza consisterà in una prova di regolarità cronometrica.



LE ORIGINI TRA STORIA E LEGGENDA

➤ A rendere ulteriormente uniche e interessanti è, inoltre, anche la leggenda che ne sta alla base: nel Seicento, mentre un'epidemia di peste inondava di dolori e lutti la Puglia, a **Scorrano**, **Santa Domenica** apparve in sogno a un'anziana signora, promettendo la fine della pestilenza in cambio dell'accensione di lampade a olio nelle case dei guariti. Così gli scorranesi, come devozione verso la santa protettrice, illuminarono tutto il paese. Le parature barocche, usate per sostenere le lampade, si evolsero successivamente nella forma delle luminarie moderne.

Esse divennero elementi distintivi delle principali feste cittadine: la Festa delle Luci (dall'8 dicembre al 6 gennaio) e la Festa Patronale di Santa Domenica (la prima settimana di luglio).

TRILOGIA DEL RALLY

➤ Per promuovere e valorizzare la storia e la tradizione di queste opere d'arte di luce, Scorrano sarà teatro d'eccezione della prima edizione di un'inedita competizione motoristica: il Rally delle Luminarie, in programma tra il **27 e il 28 giugno**. A Lecce, il presidente dell'Automobile Club Lecce, **Francesco Saverio Sticchi Damiani**, il sindaco di **Scorrano Mario**

I PAESI COINVOLTI

➤ Il territorio salentino sarà parte integrante dell'evento, grazie al coinvolgimento, durante lo svolgimento delle gare, di ben undici comuni: **Scorrano**, **Maglie**, **Zollino**, **Martano**, **Cannole**, **Bagnolo del Salento**, **Muro Leccese**, **Sanarica**, **San Cassiano**, **Botrugno** e **Supersano**.

Scorrano sarà il centro dell'evento, ed ospiterà partenza, arrivo, premiazioni e quartier generale, con le monoposto di gara pronte a essere fatte brillare dalla luce delle storiche, tradizionali e meravigliose luminarie.

Marco Mastroleo

parisi 1876
LE FORME DELLA LUCE

Siamo nati per illuminare la tradizione. Da 145 anni, vestiamo le piazze a festa, illuminiamo le idee, lo spazio e l'arte. La nostra è una storia tutta incandescente, scritta con le mani e con la luce. Siamo ispirati, devoti, visionari. Siamo artigiani del design. Siamo progetto. Siamo forme. Siamo luce. Questa è la storia di due fratelli. Siamo Torquato e Rocco. Siamo Parisi. Dal 1876.

Taurisano | Corso Umberto I, 311
f @ 0833 621025
Serena Pasqua



INNOVAZIONE E CURA, FRATELLI TUTTI

Storie vere, speranza concreta. Firmato da te racconta la realtà del progetto, realizzato dalla Caritas idruntina, che si prende cura dei più fragili

➤ «Non ci sono parole. Il Centro Fratelli tutti mi ha cambiato la vita. Quando pensavo di non farcela più, loro mi hanno accolto. La mia vita senza questo centro non riesco proprio ad immaginarla. Qui c'è tanta gente che mi vuole bene».

LA MISSIONE DEL CENTRO

➤ In queste parole di **Andrea**, ospite del **Centro Diurno "Fratelli tutti"** di **Melpignano**, si sintetizza la missione di un luogo che genera opportunità, riscatto e nuove possibilità per persone con disabilità.

UN PROGETTO NATO DALL'8XMILLE

➤ Nato quattro anni fa grazie al sostegno dei **fondi dell'8xmille alla Chiesa cattolica** e gestito dalla **Caritas Idruntina**, il Centro si rivolge a adulti, compresi in una fascia d'età molto ampia dai 20 ai 60 anni, con disabilità lievi, in particolare affetti da ritardi cognitivi.

Attualmente la struttura accoglie 21 ospiti, indirizzati attraverso i canali della Caritas, dei servizi sociali e dei centri di salute mentale territoriali. Più che un semplice servizio la struttura rappresenta una comunità viva e inclusiva, dove ogni persona è riconosciuta, accolta e valorizzata.

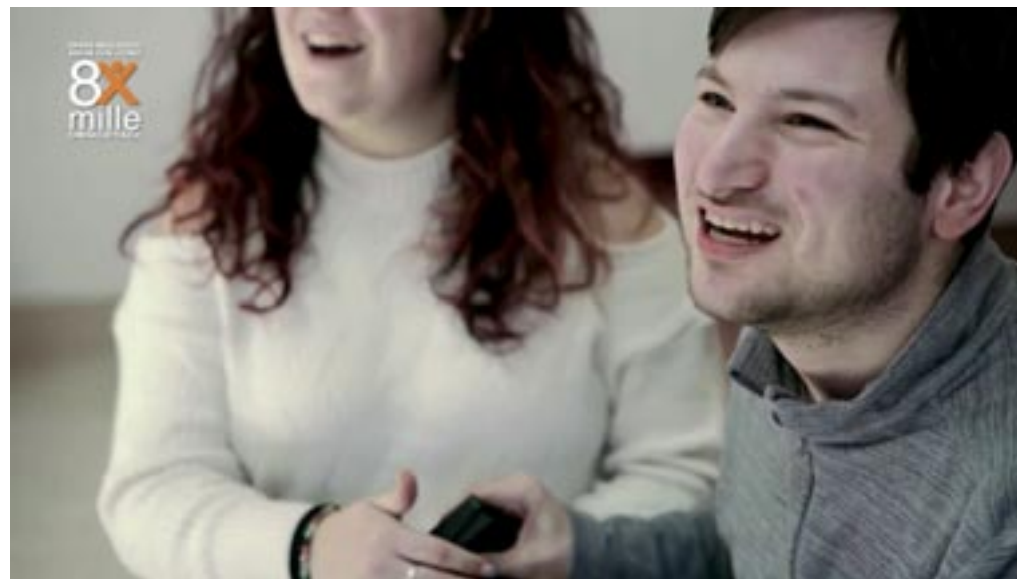
ATTIVITÀ E VITA QUOTIDIANA

➤ La giornata è scandita da attività educative e laboratoriali, calibrate in funzione di diversi livelli di autonomia. Lettura, didattica, informatica, momenti creativi e pratici si alternano per stimolare competenze e rafforzare le relazioni. Il pranzo condiviso diventa, a sua volta, un'importante occasione di socializzazione. Un servizio navetta gratuito facilita la partecipazione degli ospiti che non riescono a raggiungere il centro con il sostegno delle proprie famiglie.

Attivo dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 15, sotto la guida della pedagoga **Elisabetta Capurso** e con il contributo di cinque operatori, un insegnante di musica e un autista che garantisce il servizio di trasporto, il Centro è sempre aperto, ad Agosto come a Natale, garantendo continuità, presenza e stabilità per i partecipanti e per le loro famiglie, che trovano in questa struttura un sostegno insostituibile.

LE PAROLE DI DON MAURIZIO TARANTINO

➤ «Il progetto è nato grazie ai fondi 8xmille della Chiesa cattolica». spiega **don Maurizio Tarantino**, direttore della Caritas idruntina e responsabile del progetto, «perché ci



siamo resi conto che tante famiglie avevano bisogno di un riferimento per prendersi cura dei loro familiari con handicap lievi. Abbiamo pensato che queste famiglie avessero bisogno di un sostegno e di un aiuto e che, per questi ragazzi, il Centro potesse rappresentare un'occasione di crescita e di inserimento in un contesto comunitario».

INNOVAZIONE E LABORATORIO INFORMATICO

➤ Tra le iniziative più innovative, spicca il percorso di **informatica applicata per persone con disabilità**

cognitive lievi, curato da **Lorenzo Notaro**. Frutto di una ricerca sperimentale universitaria, che si è tradotta nella tesi di laurea dell'operatore, il progetto ha dimostrato benefici concreti per l'apprendimento e l'autonomia dei partecipanti, coinvolti in esercizi di logica, problem-solving e in attività mirate a migliorare la capacità di orientamento nello spazio. I ragazzi, che hanno accompagnato il giovane **Lorenzo** anche alla discussione della tesi all'università di Bari, hanno imparato a costruire quiz interattivi con **Scratch**, software di programmazione a blocchi, realizzando grafiche originali e collegando elementi virtuali a oggetti fisici modellati con il DAS. È stato un percorso che ha visto i ragazzi protagonisti, un'occasione per valutare i benefici che l'informatica può portare nei casi di disabilità cognitiva con l'intento di trasmettere ai coetanei messaggi educativi e di riflessione. Attualmente i giovani sono impegnati nella realizzazione di un videogioco ispirato a *Il Piccolo Principe*, che offre loro l'opportunità di riscoprire l'essenziale della vita attraverso valori semplici ma profondi, come l'amicizia, le relazioni, la cura e la responsabilità.

LE VOCI DEGLI OPERATORI

➤ La bellezza di questo cammino si riflette anche nelle parole degli operatori.

«È una fortuna che questo centro esista», spiega **Lorenzo Notaro**, «è un luogo dove quindici ragazzi hanno avuto la possibilità di conoscersi, costruire una bellissima comunità».

RELAZIONI, CRESCITA E FUTURO

➤ «Quello che loro ci regalano è molto di più», aggiunge **Elisabetta Capurso**, coordinatrice pedagogica, «va ben oltre il nostro lavoro. Con loro instauriamo relazioni vere, genuine, quotidiane. È la cosa più preziosa che questa struttura ci ha regalato».

Il percorso di crescita non si ferma al centro, non è solo uno sperimentarsi in laboratori ma anche guardare al futuro con fiducia e speranza.

«Su questa linea si inserisce», prosegue, «il progetto di *Catering Inclusivo*, con la formazione presso l'Istituto Alberghiero e la realizzazione di banchetti per eventi esterni, come feste scolastiche o iniziative presso parrocchie e associazioni e vere e proprie cene, in cui i ragazzi hanno accolto presso il centro commensali entusiasti di fare l'esperienza di una ristorazione sociale. Inoltre, il sogno si fa progetto con la futura realizzazione del **Caffè Fratelli Tutti**, un bar nel centro di Melpignano in cui i ragazzi si metteranno alla prova nella gestione, uno spazio inclusivo in cui le differenze si fanno opportunità per crescere insieme. Ed è così che i ragazzi sperimentano e sognano una possibilità di futuro, come persone e come lavoratori, immaginandosi e formandosi come cuochi, camerieri, barman, e sentono davvero di poter pensare la propria vita "come gli altri"».



IL VALORE PER LA COMUNITÀ

➤ «Questo servizio per la città e per il territorio», conclude **don Maurizio**, «rappresenta sicuramente il segno di una comunità ecclesiale che si prende cura di tutti ed è fonte d'amore perché diviene luogo nel quale tutti posso vivere un'esperienza di integrazione». «Fratelli tutti» è la prova tangibile di come l'intreccio tra fede, professionalità e innovazione possa trasformarsi in una proposta educativa e sociale capace di generare futuro.



Con loro instauriamo relazioni vere, genuine, quotidiane. È la cosa più preziosa che questa struttura ci ha regalato

IL RACCONTO "FIRMATO DA TE"

➤ Le testimonianze di don Maurizio, Andrea, Maria Luisa, Elisabetta, Lorenzo sono al centro di un nuovo filmato

della serie **Firmato da te**, che racconta, attraverso la voce dei protagonisti, cosa si fa concretamente con l'8xmille destinato alla Chiesa cattolica e segue le ricadute di un piccolo gesto nel vissuto di persone e luoghi.

Un racconto in prima persona, senza filtri, con un montaggio serrato e cinematografico, che coinvolge lo spettatore nelle pieghe delle tante esperienze sostenute dalla carità cristiana.

Il programma, realizzato in collaborazione con il **Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica**, mette in luce il valore della gratuità, comprende gli sforzi di una Chiesa in uscita, che si prende cura dei più deboli donando possibilità e speranza, intervenendo con discrezione e rispetto, operando con creatività e positività. Ogni anno, grazie alle firme dei contribuenti, **si realizzano**, in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, **migliaia di progetti** che vedono impegnati **sacerdoti, suore e i tantissimi operatori e volontari che quotidianamente rendono migliore un Paese reale**, fatto di belle azioni, di belle notizie.

Destinare **l'8xmille alla Chiesa cattolica** equivale, quindi, ad assicurare conforto, assistenza e carità grazie ad una firma che si traduce in servizio al prossimo attraverso iniziative, come «Fratelli tutti», che migliorano la vita di tante persone.

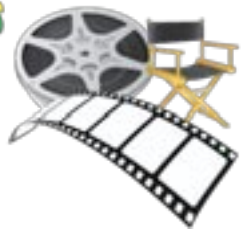
La Chiesa cattolica si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani per rinnovarla, a sostegno della sua missione. Sono tanti i progetti documentati nella serie in onda su **Tv2000** e disponibili online sul canale **YouTube 8xmille**.

TROVA I GALLETTI

Martedì 7 aprile, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS). In palio anche: UN BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima di 15) da CORTE GRANDE FARMACIA LETTERARIA di MARTANO; BUONO da 30 EURO offerto da RIZZO SERVIZI a Uggiano La Chiesa; un VASSOIO DI MIGNON da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUGCIA da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESAMITU); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (per uno) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via Montesano); LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE (asciugatura e detergenti esclusi) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO di 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO.

Telefona **martedì 7 aprile** dalle ore 9,30

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA



PRIMA VISIONE novità al cinema

THE DRAMA – UNA STORIA È PER SEMPRE

Dal 1° aprile

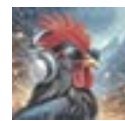
Commedia/Romantico/Drammatico - Usa - 106'

Diretto da **Kristoffer Borgli** con **Zendaya** e **Robert Pattinson**. *La storia segue Emma e Charlie, lei è impiegata di una libreria di Baton Rouge, lui raffinato direttore di un museo d'arte di Londra. La coppia, all'apparenza perfetta, è impegnata nei preparativi del matrimonio. Quella che dovrebbe essere la settimana più felice della loro vita prende una piega inquietante e caotica pochi giorni prima della cerimonia...*



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia

- ANGELICA BOVE *Mattone*
- MADAME *Disincanto*
- THE KOLORS *Rolling Stones*

nel Mondo

- MUSE *Be with you*
- SAM FENDER & OLIVIA DEAN *Rein me in*
- PIINK PANTHERESS *Stateside*

L'OROSCOPO

Ariete

Se hai un progetto in corso o all'inizio, dai il massimo di te. Marte nel tuo segno ti motiverà, sarai inarrestabile. Mille porte si aprono con la tua stagione astrologica

Toro

La passione è calda e si incrocia perfettamente con il tuo lato romantico e affettuoso con Venere nel tuo segno. Impara ad accettare l'individualità di chi ti circonda

Gemelli

Dopo un periodo di alti e bassi, ritrovi una nuova stabilità dove mettere le basi per costruire nuove prospettive che riguardano la tua carriera e anche le relazioni

Cancro

Hai bisogno di staccare la spina, rigenerandoti fisicamente e psicologicamente, altrimenti arriverai a fine giornata appesantito e distrutto dalla stanchezza

Leone

Sei una scheggia: porti a termine tutti i compiti che ti vengono assegnati e quelli che tu stesso ti sei imposto. Sei concentrato sul dovere, ma non farti mancare la spensieratezza

Vergine

Venere è a favore e saprai convincere tutti con le tue doti comunicative e carismatiche. L'affetto regna sovrano nelle relazioni, piene di dolcezza e reciprocità

Bilancia

Ti aspettano cambiamenti e sfide, ma dopo la tempesta arriva sempre l'arcobaleno. Saprai affrontare ogni momento a testa alta, nonostante i transiti non siano proprio favorevoli

Scorpione

Sul lavoro le cose procedono come speravi. Dopo mesi impegnativi e pieni di incertezze, ora hai una nuova sicurezza. A venire meno, per ora, sono le relazioni...

Sagittario

Mercurio e Marte sono a tuo favore e rompono la timidezza che hai mostrato con un lungo periodo introspettivo, in cui hai saputo metterti in discussione. Il treno sta passando, prendilo!

Capricorno

Verrà ripagata la dura fatica dopo tanto tempo trascorso al lavoro. Ci saranno momenti conviviali e tanto amore condiviso. Venere a tuo favore per tutto il periodo delle feste

Aquario

Sei davvero convinto di quello che stai facendo? A volte le sicurezze non bastano per farti stare tranquillo, ma quando Venere passerà in Gemelli ti sentirai, piano piano, rinascere

Pesci

Per mantenere i passi in avanti fatti, ci vogliono costanza e motivazione. A volte si vorrebbe tutto e subito, ma è giusto saper attendere. L'attesa sa ripagare con il piacere



PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE via Domenico Cirillo, 19 Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it

info@ilgallo.it



redazione.ilgallo

MARKETING E PUBBLICITÀ



Iscritto al N° 648 Registro Nazionale Stampa Autorizzazione Tribunale di Lecce del 9.12.1996

distribuzione gratuita e porta a porta in provincia di Lecce

Direttore Responsabile LUIGI ZITO _liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione Lorenzo Zito

Amministrazione amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Benedetta Zito

Giuseppe Lagna

Marco Mastroleo

Vito Lecci

Antonio Memmi

Sefora Cucci

Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23, Zona Industriale - Bari

RICERCHIAMO I MIGLIORI

Il Gallo, ricerca due figure da inserire nel proprio organico con il ruolo di: Addetto/a alla vendita di spazi pubblicitari (print & web)

LA RISORSA SI OCCUPERÀ DI:

- Promuovere e vendere spazi pubblicitari sul giornale cartaceo e sul sito web
- Gestire e sviluppare il portafoglio clienti (aziende, attività commerciali, professionisti)
- Proporre soluzioni pubblicitarie personalizzate e pacchetti integrati
- Curare i rapporti con i clienti e seguire le campagne pubblicitarie

REQUISITI RICHIESTI:

- Spiccate doti commerciali e relazionali
- Buona conoscenza del territorio e del tessuto economico locale
- Interesse per il settore editoriale e della comunicazione
- Autonomia, determinazione e orientamento agli obiettivi
- Preferibile esperienza nella vendita (non indispensabile)

OFFRIAMO:

- Collaborazione continuativa con eventuale compenso fisso + provvigioni
- Formazione iniziale e affiancamento
- Ambiente dinamico e stimolante
- Concrete possibilità di crescita professionale

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae a: liz@ilgallo.it



l'informazione gratis per tutti



Intimo e Casa in Promozione

DA UNIGROSS A CALIMERA SBOCCIA LA CONVENIENZA



C'è un nuovo punto di riferimento per lo shopping conveniente in Puglia. Da qualche settimana, infatti, **Unigross** è approdato a **Calimera**, in via **Costantinopoli**, nelle vicinanze del nuovo Acqua e Sapone e a **Massafra** lungo la strada provinciale Appia al km 633.

Catena italiana specializzata in **biancheria intima per tutta la famiglia e tessile per la casa**, Unigross si presenta al pubblico con una proposta ampia, conveniente e attenta alla qualità.

E per celebrare l'arrivo della primavera, questo mese dedica un'attenzione speciale al mondo femminile, esaltando la bellezza intima della donna con una promozione davvero imperdibile.

Fino al 30 aprile, è possibile approfittare di uno **sconto del 40%** sulle grandi firme dell'intimo come **Lepel**, **Playtex**, **Lovable** e **Selene**.

Un'occasione perfetta per rinnovare il guardaroba e scegliere tutto l'intimo desiderato a un prezzo davvero vantaggioso, proprio nel momento ideale per il cambio di stagione.

PROPOSTE DA NON PERDERE



Tra le proposte da non perdere anche la linea **Via delle Vanità**, con **reggiseni selezionati a soli 4,80**

euro: tanti modelli studiati per adattarsi al meglio a ogni forma, con il giusto equilibrio tra comfort, vestibilità e convenienza. Le offerte firmate Unigross non si fermano all'intimo. Il punto vendita propone anche **tantissimi articoli per la casa a prezzi imbattibili**, con soluzioni pensate per migliorare il comfort quotidiano.

Per questo mese, Unigross suggerisce di rinnovare la **linea tecnica del letto** con proposte davvero interessanti: il **materasso matrimoniale** è disponibile a soli **250 euro con 2 guanciali in omaggio**.

Per chi desidera un comfort ancora più avvolgente, c'è anche l'ormai immancabile **topper matrimoniale**, sempre più presente nelle case degli italiani, al prezzo speciale di **99,99 euro, con 2 completi di lenzuola matrimoniali in 100% cotone in omaggio**.

Un'offerta completa che unisce risparmio, praticità e qualità, pensata per chi ama prendersi cura di sé e della propria casa senza rinunciare alla convenienza.

Se ancora non lo conosci, questo è il momento giusto per entrare in negozio e lasciarti sorprendere dal mondo **Unigross**.

UNIGROSS®

INTIMO & CASA

VENDITA AL DETTAGLIO

Calimera Via Costantinopoli